

## Festa di Santa Fermina fake news a Civitavecchia

In merito alle notizie in onore dei festeggiamenti di Santa Fermina a Civitavecchia, il Comandante del porto, Vincenzo Leone, smentisce categoricamente che il sig. Prefetto di Roma abbia rilasciato alcuna autorizzazione all'effettuazione di cerimonie\manifestazioni in ambito portuale, anche alla luce del fatto che richieste in tal senso non erano state presentate. La proposta di un eventuale lancio in mare della corona, da parte del Vescovo, era stata ipotizzata avvenire su una Motovedetta della Guardia Costiera, di dimensioni tali da garantire l'assoluto distanziamento fisico tra l'equipaggio e l'Autorità ecclesiastica, unica e sola deponente. Il porto è attualmente "sigillato" e vi operano, in piena sicurezza, e nel

rispetto delle norme anti-Covid, soltanto le Istituzioni e gli "addetti ai lavori". Utilizzare quindi il termine "mini Processione", oltre che inopportuno, è apparso inutilmente fuorviante in un periodo nel quale tutti devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni governative. Il simbolico gesto del lancio della corona in mare, che è stato comunque rimandato ad altra occasione, era stato esclusivamente immaginato interpretando il sentimento e la devozione popolare, in particolar modo della gente di mare di Civitavecchia. Lunedì scorso alle 17.00, la Capitaneria di porto di Civitavecchia ha unicamente autorizzato che tutte le navi presenti in porto suonassero le sirene in onore della Santa Patrona.



CRISI SANITARIA  
 Una 'Fase2'  
 di paure  
 e incertezze

"Rivendico le scelte sulla Fase 2, erano necessarie. Da lunedì sono 4,5 mln i lavoratori che rientrano, il rischio di un contagio di ritorno è molto reale. In quel caso dobbiamo essere pronti ad intervenire in modo mirato" - lo ha detto a Lodi il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte. "Mi rendo conto - aggiunge - che molti non sono contenti della situazione, ma con il DI che entrerà in vigore il 4 maggio affrontiamo un rischio, che è calcolato, ma è sempre un rischio. In futuro sarò il primo a essere contento se potremo allentare. Obiettivo primario è salute".

"Lo Stato deve acquistare tutte le mascherine che trova. Ho fissato il prezzo massimo nell'interesse dei cittadini" - ha dichiarato il commissario per l'emergenza Covid-19 Domenico Arcuri in merito ai costi molto bassi delle mascherine, che hanno dato adito a polemiche. Per Arcuri si tratta di "sentenze da liberisti da divano", in quanto i dispositivi "non costeranno più di 0,50 euro. Un danno per gli speculatori? Lo rivendico. Dal 4 maggio ne saranno distribuiti 12 milioni al giorno" e l'app "Immuni sarà in funzione a maggio". Durante la Fase 2, conclude Arcuri, saranno ancora necessari "cautela e prudenza". Intanto, in Italia, altre 382 persone sono morte, nelle ultime 24 ore, a causa del contagio da Covid-19, portando il numero complessivo dei decessi a 27.359. Così si legge nei dati diffusi dalla Protezione Civile. Attualmente, le persone per le quali è stato accertato il contagio sono 105.205 (-608), di cui 19.723, 630 in meno rispetto a ieri, sono degeni nei reparti differenti dalle terapie intensive, e 1.863, 93 in meno, nelle terapie intensive, mentre è stata disposta la quarantena per 83.619 persone. Complessivamente, i contagi dall'inizio dell'emergenza sono 201.505 (+2.091 in 24 ore). Fino ad oggi, infine, sono stati fatti 1.846.934 tamponi ed esami su 1.274.871 persone.

Cattive notizie arrivano, invece, dalla Germania dove torna verso l'alto la curva dei contagi da Covid-19 dopo che, la scorsa settimana, è stato deciso di allentare le restrizioni intraprese per cercare di arginare il virus. Ferma a 0,7, attualmente è tornata a 1. La Francia non termina per il momento, la fase di contenimento: il premier francese Philippe ha anticipato il piano di "deconfinamento", ma lo stato di emergenza non terminerà prima di luglio.

## Le ombre che accompagnano il nuovo decreto mettono in imbarazzo l'Esecutivo Governo in tilt sulle riaperture L'Opposizione si rinsalda

La Centrodestra raccoglie i malumori dei cittadini provati dalla quarantena e dalla mancanza di chiarezza  
 Il Premier rivendica le scelte adottate mentre la stroncatura di Italia Viva e Matteo Renzi è totale

Mentre le guerre intestine al Governo non sembrano sopirsi, con i nuovi attacchi di Matteo Renzi al decreto, sempre più distante dalla Maggioranza, si ricompatta, per lo più, il fronte dell'Opposizione. "Il 1 maggio, presenteremo un grande Piano di Ricostruzione Nazionale, concreto, serio, ambizioso, coraggioso, libero, perché non ne possiamo più. Da giorni sto ascoltando imprenditori, commercianti, artigiani, muratori, imbianchini, parrucchieri, mamme e papà, che con gli oratori chiusi, i centri estivi e i campi scout chiusi, anche tornando a lavorare, sarebbero in difficoltà" - ha annunciato, su Facebook, Matteo Salvini. "Migliaia di italiani nelle ultime ore ci hanno chiesto di scendere in piazza, di avere la possibilità di raccontare il proprio dissenso ma sarebbe stato non adeguato per questa stagione e per questo momento. Però - così la Presidente di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni a sostegno della manifestazione di dirigenti del partito - la nostra responsabilità è dar voce a quello che la gente pensa". In chiusura la posizione di FI: "Siamo e restiamo opposizione, ma un'opposizione seria, che in un momento di gravis-

simila emergenza sanitaria ed economica si stringe intorno alle istituzioni e porta un contributo costruttivo. La nostra attenzione, il nostro lavoro, tutti i nostri sforzi sono concentrati su questo, non su manovre politiche che oggi non avrebbero nessun valore" - così ha sottolineato Berlusconi, in un messaggio inviato al Vicepresidente Antonio Tajani e al coordinamento del partito, in vista di una conferenza stampa sui progetti per la Fase 2.

### LADISPOLI: SCOPERTI A FARE KITE SURF, SANZIONATI

A seguito di una segnalazione pervenuta ieri mattina agli Uffici del Locale Marittimo della Guardia Costiera di Ladispoli denunciando la presenza di alcuni kite-surf in mare di preciso in località Palo Laziale Ladispoli. Il personale militare della Guardia Costiera, si portava in zona e verificava la veridicità della segnalazione: erano presenti infatti 2 persone in mare a praticare kite-surf e, invitata i malcapitati ad uscire dall'acqua, i kit-surfisti rientrati in

spiaggia all'altezza del Largo stazione di Palo, venivano avvicinati dai Militari della Guardia Costiera di Ladispoli ed informati che tale attività non era consentita in quanto in vigore D.L. n. 19 del 25.03.2020. Terminato di spiegare loro la violazione e la sanzione in cui resi responsabili, la Guardia Costiera procedeva all'identificazione e compilazione dei verbali. Emesse dunque due sanzioni pari a 400 € cadauno.

## AdR, si è dimesso de Carolis

Dopo 4 anni e una costante crescita l'ad lascia gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino

L'amministratore delegato di AdR, la società di gestione degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, Ugo de Carolis, ha rassegnato le proprie dimissioni. Lo comunica la società del gruppo Atlantia in una nota. "Il Consiglio di Amministrazione di Aeroporti di Roma, riunitosi in data odierna - si legge nella nota -, ha preso atto delle dimissioni presentate dall'Ing. Ugo de Carolis dalla carica di Amministratore Delegato e Consigliere di Amministrazione della società". "Il CdA - prosegue la nota - ha espresso un sentito ringraziamento all'Amministratore Delegato uscente per gli importanti e significativi risultati ottenuti sul fronte della gestione aeroportuale. Sotto la guida di de Carolis, il team di AdR ha infatti portato il Leonardo da Vinci ad essere l'aeroporto in Europa e nel mondo occidentale più apprezzato in assoluto dai passeggeri per la qualità dei servizi erogati". "L'Ing. de Carolis - conclude la nota - ha ringraziato la società per l'opportunità di aver potuto lavorare con successo, nei 4 anni passati con AdR, al posizionamento dell'aeroporto Leonardo da Vinci come eccellenza del Paese, nonché tutti i collaboratori e i dipendenti, senza i quali questo importante traguardo non sarebbe stato raggiunto".

Sotto la guida di de Carolis, il team di AdR ha infatti portato il Leonardo da Vinci ad essere l'aeroporto in Europa e nel mondo occidentale più apprezzato in assoluto dai passeggeri per la qualità dei servizi erogati". "L'Ing. de Carolis - conclude la nota - ha ringraziato la società per l'opportunità di aver potuto lavorare con successo, nei 4 anni passati con AdR, al posizionamento dell'aeroporto Leonardo da Vinci come eccellenza del Paese, nonché tutti i collaboratori e i dipendenti, senza i quali questo importante traguardo non sarebbe stato raggiunto".



# La richiesta: "Il Sindaco Pascucci impedisca con un'ordinanza le sperimentazioni a Cerveteri" No 5G a Cerveteri: scatta la petizione

*"Abbiamo visto tutti a Cerenova e non solo, il taglio di alberi di grande stazza e spero non sia correlato"*

Mentre cresce sempre più il timore della possibile sperimentazione del 5G sul territorio e a Civitavecchia il sindaco Ernesto Tedesco ha deciso di firmare un'ordinanza per stoppare l'arrivo del 5G sul territorio comunale, a Cerveteri, alcuni cittadini chiedono al sindaco Alessio Pascucci di fare lo stesso: di impedire "con un'ordinanza le sperimentazioni sul territorio di Cerveteri". E così scatta la petizione su change.org: No a 5G a Cerveteri. "Sono tempi questi che stiamo vivendo, davvero di rilevanza storica, se da una parte ci si affaccia per aiutare chi messo in ginocchio dalla crisi pandemica sia economicamente sia sanitarimente, dall'altra parte c'è chi si approfitta del momento per portare sui territori del nostro amato comune di Cerveteri antenne e ripetitori 5G". "Come tanti cittadini, abbia-

mo visto tutti a Cerenova e non solo, il taglio di alberi di grande stazza e spero non sia correlato, chiedo formalmente tramite questo articolo che il Sindaco Alessio Pascucci, chiarisca con quale atto comunale prende distanza dalle sperimentazioni della tecnologia 5G e se non lo ha fatto, provveda con un'ordinanza!!!" "Associazioni di consumatori come il Codacons hanno lanciato l'allarme, scrivendo agli 8 mila sindaci italiani di adottare provvedimenti analoghi. Il Codacons ha anche presentato un esposto a tutte le procure della Repubblica d'Italia, sollecitando l'apertura di indagini sui pericoli per la salute provocati dalla rete 5G" "Quindi secondo le posizioni delle associazioni e di alcuni sindaci, tra cui anche il Sindaco Grandi del comune di Ladispoli, peraltro quello di Ladispoli è il

74° atto amministrativo ufficialmente approvato tra i vari municipi d'Italia, compresi i 18 sindaci che dalla Valle d'Aosta alla Sicilia hanno emanato ordinanze urgenti e contingibili per bloccare il 5G". "A differenza della mozione di consiglio comunale, infatti proprio l'ordinanza del Sindaco - massima autorità sanitaria locale - sarebbe l'unico strumento giuridicamente valido per arginare i pericoli dell'invasione elettromagnetica del wireless di quinta generazione, privo di studi preliminari sui rischi socio-sanitari per ecosistema e popolazione, altrimenti irradiata da inesplorate radiofrequenze già possibili agenti cancerogeni. applicando a un principio di buon senso prima ancora che di diritto, per precauzione, fino a quando i pericoli potenziali ed ipotizzati non saranno del tutto esclusi, deve applicarsi la

massima cautela, evitando di procedere con la diffusione della nuova tecnologia. Quando si tratta di rischio salute bisogna procedere coi piedi di piombo ed evitare sperimentazioni potenzialmente nocive". "A distanza di mesi dell'approvazione della Risoluzione di Vicovaro nel consenso del 1° meeting nazionale Stop 5G promosso il 2 Marzo 2019 dall'Alleanza Italiana Stop 5G, moltissimi Comuni d'Italia sono oggi ufficialmente Stop 5G". "Prima di Vicovaro il vuoto, nelle amministrazioni locali dello tsunami del wireless di quinta generazione non se ne parlava affatto, ignorato completamente il rischio, mentre adesso - a poco più di un anno dal primo storico evento che ha avviato il dibattito in Italia - avanza inarrestabile una marea montante di consapevolezza nella rivendicazio-



ne di un diritto sancito all'art. 32 della Costituzione, richiamato l'europeo principio di precauzione dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, dalla provincia di Bolzano a quella di Caltanissetta e Nuoro, passando per le città di Roma (Municipio XII), Torino, Catania, Firenze, Piacenza e Bologna, dove vere e proprie roccaforti con decine di amministrazioni contrarie a Big Data si contano tra i piccoli centri in Alto Adige, Campania, Abruzzo e Puglia. A queste, si aggiungono anche

la Regione Toscana e la Regione Marche: i consigli regionali hanno infatti approvato mozioni precauzioniste". "Ma non solo, la questione è arrivata anche in Senato - si legge ancora nella petizione - tramite un'interrogazione, di cui riporto uno stralcio a seguire: <<"...Legislatura 18 Atto di Sindacato Ispettivo n° 4-01991, Pubblicato il 18 luglio 2019, nella seduta n. 135 DE BONIS - Ai Ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dello sviluppo economico".

*I consiglieri regionali del Lazio di Italia Viva, Enrico Cavallari e Marietta Tidei: "Nessuno deve rimanere indietro"*

## "Covid-19, Regione riconosca rischio lavoro a tutto il personale sanitario e parasanitario"

"La Regione Lazio riconosca il lavoro tanto rischioso quanto fondamentale, attraverso fondi aggiuntivi, a tutti gli operatori sanitari e parasanitari che quotidianamente sono esposti al rischio Coronavirus". Così, in una nota, i consiglieri regionali del Lazio di Italia Viva, Enrico Cavallari e Marietta Tidei. "Si tratta di figure che operano nelle realtà non riconosciute come "Poli Covid-19" ma comunque esposte agli stesse pericoli e criticità sanitarie: tra questi, infermieri dei reparti, operatori di camere operatorie e ambulatori (in particolare centri TAO, onco-ematologici, dialisi, fisiopatologia respiratoria, vaccinali, SERT), tecnici di labora-

torio, di radiologia, tecnici di neurofisiopatologia, fisioterapisti, operatori socio-sanitari. Tutte figure, peraltro, che si trovano a lavorare senza idonei dispositivi di sicurezza proprio perché operano in strutture non riconosciute come Covid-19 ma con identici rischi per la propria incolumità" aggiungono. "Nessuno deve rimanere indietro nella tutela e nel riconoscimento del proprio operato prezioso soprattutto nel momento di pandemia e di grave emergenza - concludono - Per questo è necessario configurare tali operatori nella fascia "A o "B" dell'accordo tra Regione Lazio e sindacati di categoria".



Il sindaco di Cerveteri commenta l'ultimo Dpcm del Governo Conte che entrerà in vigore dal 4 maggio

# Pascucci: "Mi aspettavo risposte molto più concrete per i bambini"

"I bambini stanno affrontando un sacrificio inimmaginabile". Il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci punta i riflettori su chi sta pagando di più lo scotto della "reclusione" in casa: i bambini. Da marzo niente scuola, niente passeggiate, niente giochi all'area aperta, ai giardini pubblici, nelle aree gioco. E con il nuovo Dpcm del Governo Conte dove si programma la riapertura, di settimana in settimana, delle varie attività commerciali, per i bambini, a quanto pare, non sarebbe stato previsto nulla. "Considerando che l'incidenza del coronavirus è soprattutto sulle persone over 65 - ha detto lunedì pomeriggio in diretta Facebook Pascucci - sui bambini mi aspettavo una risposta più concreta da parte del Governo". Che cosa cambierà per la popolazione tutta a partire dal 4 maggio, intanto, è tutto molto aleatorio. Diversi i punti interrogativi



sorti dopo la conferenza stampa del premier, tanto che Pascucci, insieme ad altri sindaci di Italia, hanno presentato "una serie di Faq da presentare al Governo - ha detto - sperando di avere le idee più chiare". Per il momento, però,

"non sappiamo cosa accadrà il 4 maggio". E mentre negli altri comuni, come a Santa Marinella dove il sindaco Pietro Tidei ha disposto la riapertura parziale del cimitero comunale, e a Ladispoli, dove il sindaco Alessandro Grandi

sta valutando questa possibilità, a Cerveteri, il primo cittadino ha invece deciso di non sbilanciarsi. Almeno per ora. Resta possibile per i cittadini, a partire da oggi e per le prossime settimane, il martedì e il giovedì dalle 9 alle 12, contat-

tare i fiorai del territorio per portare fiori al cimitero.

### Covid-19, il Sindaco di Bergamo Gori incontra Pascucci

Molto interessante l'incontro di lunedì pomeriggio tra il

Sindaco di Bergamo Giorgio Gori e quello di Cerveteri Alessio Pascucci, avvenuto in diretta streaming e dedicato ad affrontare la questione dell'emergenza Covid-19 vissuta dalla città e dal territorio di Bergamo. "Ci siamo trovati impreparati ad un evento del genere - ha affermato Gori - ed abbiamo dovuto operare in una condizione di nebbia assoluta".

"Circa 650 sono stati i decessi e 6.000 i contagiati sino a questo momento - ha aggiunto il Sindaco di Bergamo - per una situazione capace di produrre immagini che resteranno per sempre nella memoria di tutti".

Affrontato il tema della sanità lombarda e delle sue difficoltà incontrate in questa emergenza, il Sindaco Gori ha voluto chiudere dicendo che "ora per la città e il territorio di Bergamo la situazione è tornata ai livelli precedenti allo sviluppo dell'epidemia".

## Come chiedere la compensazione delle somme versate per trasporto e della mensa scolastica

L'Amministrazione comunale di Cerveteri, in conseguenza della Deliberazione di Giunta Comunale n.21/2020, rende noto, a seguito dell'interruzione delle attività scolastiche dovute alle misure restrittive imposte in fase di diffusione del COVID-19, che è stato predisposto l'esonero dal pagamento dei servizi di refezione e trasporto scolastico per il mese di marzo. Viste le disposizioni governative che ad oggi hanno prorogato la sospensione delle attività didattiche almeno fino al 17 maggio, a breve verrà

disposto l'esonero delle mensilità dei mesi di aprile e maggio 2020. Per gli utenti che avevano già provveduto al pagamento delle mensilità, a partire dal mese di giugno sarà possibile chiedere la compensazione delle somme con le prime mensilità utili del prossimo anno scolastico oppure il rimborso delle stesse presentando domanda all'Ufficio Pubblica Istruzione mediante il protocollo dell'Ente o all'indirizzo PEC comunecerveteri@pec.it indicando l'IBAN del proprio conto corrente in caso di richiesta di accredito.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

# Il dottor Zaccagnino dal Trentino: “Fiero di essere il romano che viene da Cerveteri”

*“Qui faccio il medico in una RSA. Un posto dove i pazienti o sono per la maggior parte malati o quasi tutti positivi al virus”*

“Nella vita di un uomo e in special modo di un medico, ti ritrovi spesso volte a dover trarre dei bilanci. Da quando sono qui, ed è oggi una settimana, sono stato costretto a farlo praticamente tutti i giorni. Qui faccio il medico in una RSA. Un posto dove i pazienti o sono per la maggior parte malati o quasi tutti positivi al virus. Il covid-19 qui è arrivato prima ed ha colpito e colpisce duro, ogni giorno questo virus che ha ingabbiato le vite, porta via gli affetti, e molti sono i casi delle persone degenti nelle RSA, lega le mani anche a noi medici rendendoci a volte impotenti. Mi manca ogni giorno la mia Radiologia, i tecnici gli infermieri, i colleghi, ma io sono un medico e non ci sono pazienti di serie A o serie B; per questo sono partito, ma l'ho fatto anche con la consapevolezza di lasciare una situazione ben diversa da quella terribile che vivono qui queste persone ormai da mesi.



Mi duole il cuore sapere dei decessi della mia gente. Ma qui credetemi, è l'inferno, e nel bailamme di polemiche assurde che leggo sui giornali, tra la gestione sanitaria delle regioni del nord e del sud rabbrivisco. Qui mi chiamano il Romano, faccio il medico... E la sera quando guardando le

montagne mi siedo a riflettere, provo a farlo da uomo, da medico da Manager.. In una situazione come questa ogni scelta, ogni decisione seppure ponderata ed esaminata può essere fatale per migliaia di persone, ho capito che è davvero difficile anche essere “il capo”. Ogni giorno si tratta di

andare in guerra indossare un'armatura, di andare a combattere un nemico che per noi medici è il virus, per chi decide è... la burocrazia, i tempi tecnici, le leggi e centinaia di altre teste pensanti, che devono avere le stesse idee a salvaguardia del bene e della salute comune. Qui sono il romano

che viene dall'ospedale di Civitavecchia e anche per questo ne sono fiero, perché sono cresciuto e sto crescendo in un'azienda (Aslroma4) che merita rispetto, per le iniziative e le procedure che ha messo in atto durante l'emergenza (vedi i tamponi al personale, a tutti i degenti delle Rsa etc etc), ed è per questo, scrivo per incoraggiare chi fino ad adesso ha fatto “penso” meglio degli altri, chi mi chiama per sapere se va tutto bene, se ho bisogno di qualcosa o mi invia protocolli da condividere (e sono tanti dal mio Direttore Giuseppe Quintavalle, la mia Primaria Marina De Angelis i miei colleghi, TSRM e infermieri e i tanti amici e pazienti. Mi addolora sapere delle perdite della mia gente, e sono vicino a tutti i cari che non riescono ad abbracciare i loro malati, e so che non consola, ma nella nostra situazione possiamo davvero dire che chi poteva dare ha dato, chi pote-

va fare ha fatto e chi sta facendo non smetterà di combattere sempre, nella consapevolezza, di avere agito nel bene di tutti. Non è facile questa battaglia. Siamo tutti uno stesso esercito, uniti per portare a casa la vita, quella di prima quella che ci permetterà “spero presto” di tornare alle nostre abitudini, ai caffè al bar agli abbracci sospirati, alle visite programmate, a poter abbracciare una paziente che piange perché l'esito della tac o della mammografia è negativo... Siate fieri del nostro Ospedale, di quel personale Medici, Tecnici di Radiologia Infermieri, Tecnici di laboratorio Oss, Osa, amministrativi, Amministratori... Senza togliere nulla a nessuno sono fiero di essere cresciuto nella mia Azienda, fiero tra le tante difficoltà di come stiano andando le cose, sono fiero di essere il medico romano che viene da Civitavecchia”.

*Pietro Zaccagnino*

## Fase 2, CNA Fita: “Impiegare autobus privati, taxi e Ncc per il trasporto pubblico”

CNA Fita propone di impiegare autobus da noleggio e taxi per integrare l'offerta di trasporto pubblico fino al ritorno alla normalità. “Le piccole e medie imprese del trasporto persone possono offrire un prezioso contributo alle esigenze di mobilità nella fase di riapertura delle attività. Il settore privato può mettere a disposizione un parco veicoli di circa 70mila unità tra taxi e Ncc (oltre 40mila auto) e autobus noleggio (quasi 30mila mezzi), per rispondere alle esigenze di mobilità collettiva. I protocolli di sicurezza e, in particolare, il distanziamento non consentono al servizio pubblico di soddisfare in modo adeguato la domanda di

trasporto”, sostiene l'Unione delle imprese di trasporto della CNA. “La proposta consente di raggiungere un duplice obiettivo: potenziare l'offerta di mobilità pubblica e dare risposte alla drammatica crisi che sta vivendo il settore del trasporto persone, che, a causa degli effetti del contagio, ha il 90 per cento delle attività ferme. Destinare risorse aggiuntive al fondo del trasporto pubblico (circa 1,4 miliardi di euro) e coinvolgere il settore privato nella inevitabile riorganizzazione della mobilità collettiva - afferma CNA Fita - rappresenta pertanto una risposta alle criticità del trasporto e uno strumento di sostegno a migliaia di

imprese. Per i mercati turistico, congressuale e scolastico occorrerà molto tempo prima di tornare alla normalità”. “È necessario ricercare, con il sostegno delle istituzioni, nuove risposte a nuovi bisogni provocati dall'emergenza sanitaria. Oltre agli interventi urgenti di sostegno alle imprese, è fondamentale - propone CNA - stanziare risorse per sviluppare nuovi servizi di mobilità collettiva, come, ad esempio, l'erogazione di “voucher-mobilità” per incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico non di linea, o come l'impiego dei veicoli privati nel supporto dei servizi socio-sanitari”.

## Cerveteri saluta Nino Romanelli

Lottava da tempo con gravi problemi di salute. Non c'è l'ha fatta Nino Romanelli, uomo buono e generoso che si è spento nella sua casa di Cerveteri davanti agli occhi di sua moglie Silvana e il figlio Lorenzo. A 67 anni un arresto cardiaco lo ha lasciato in quel letto in cui da mesi viveva a causa di sopravvenuti problemi di salute. La sua vita è stata bella, ma difficile. A 9 anni scopre di avere la poliomielite, malattia che segnerà la sua infanzia, ma non la sua crescita. Da Andria dove nacque se ne andò via da giovane, arrivando a Cerveteri agli inizi degli anni 80. Impegnano in diversi fronti, è stata una persona che ha speso molto tempo nel sociale, occupandosi, anche grazie a un suo libro, ai bambini bosniaci riservandone ospitalità nella sua abitazione. Persona di profonda umanità, ha lavorato per molti anni nell'azienda sanitaria locale, conciliando il lavoro al volontariato, sebbene avesse una patologia che lo costringeva ad utilizzare le stampelle. Nessun ostacolo aveva fermato la volontà di Nino a vivere e sorridere, solo il destino beffardo ha spezzato la sua vita. Non il ricordo, che rimarrà per sempre in chi lo conosceva.



# EMERGENZA CORONAVIRUS

IBAN DONAZIONI:

IT84 2030 6905 0201 0000 0066 387

## Fase 2 - Intervento di Luana Melaragni, responsabile di CNA Sostenibile “Attivo il servizio per aggiornare le imprese sulle misure di adeguamento alla protezione nei luoghi di lavoro”

“L'adozione delle misure mirate a garantire livelli di adeguata protezione nei luoghi di lavoro, rappresenta un tema centrale nella fase di riavvio delle attività. Come abbiamo già fatto per le imprese che hanno potuto continuare a svolgere il loro lavoro in piena emergenza, stiamo predisponendo il materiale documentale per tutte le categorie economiche, affinché si riparta in sicurezza”. Così Luana Melaragni, responsabile di CNA Sostenibile, la società del sistema CNA che fornisce servizi specializzati in materia di ambiente, qualità, sicurezza e formazione. Punto di riferimento per chi ritorna in azienda è il protocollo sottoscritto il 24 aprile, a conclusione di un lungo negoziato, dal governo e dalle parti sociali, tra le quali CNA: è stato aggiornato e integrato l'accordo del 14 marzo sulla regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19. Il protocollo è parte integrante del nuovo decreto del presidente del Consiglio. Definisce le modalità di ingresso e di uscita del personale e l'accesso dei fornitori esterni, detta le regole per la pulizia e la sanificazione in azienda, indica le precauzioni igieniche personali da adottare e i dispositivi di protezione individuale



da utilizzare, interviene sulla gestione degli spazi comuni e sull'organizzazione del lavoro, con l'obiettivo di favorire il distanziamento sociale, nonché su come affrontare l'eventuale problema della presenza di una persona sintomatica in azienda. “Un capitolo è dedicato alla sorveglianza sanitaria periodica. Tema, questo, molto delicato - sottolinea la responsabile di CNA Sostenibile -. Nel documento si evidenzia che la sorveglianza deve proseguire, ovviamente nel rispetto delle misure igieniche raccomandate dal Ministero della Salute”. Al primo punto, l'obbligo di informare, con la distribuzione di

depliant o con una specifica cartellonistica, i lavoratori e chiunque entri in azienda sulle disposizioni previste dalle autorità a tutela della salute. Lo stesso decreto recepisce anche il protocollo siglato con le categorie dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da quello del Lavoro e delle Politiche Sociali relativamente alle prescrizioni da rispettare nei cantieri. “Dobbiamo altresì tenere conto del documento tecnico dell'Inail sulla classificazione dei rischi da contagio da Sars-Cov-2. È evidente che ciascuna impresa - spiega Luana Melaragni - è chiamata ad organizzarsi per applicare

le nuove disposizioni, modificando l'organizzazione del lavoro, dotandosi dei dispositivi di protezione necessari e degli strumenti previsti (si pensi a quelli per la rilevazione della temperatura corporea), della documentazione che dovrà integrare quella già in uso: dal documento di valutazione dei rischi (Dvr) nel cantiere edile al piano di autocontrollo Haccp per la consegna a domicilio degli alimenti. Le stesse aziende la cui attività non era stata sospesa sono tenute ad adeguarsi al protocollo del 24 aprile”. “Con i nostri servizi, sia di semplice informazione che di consulenza e assistenza, garantiamo alle imprese - dice la responsabile di CNA Sostenibile - il supporto tecnico indispensabile in una fase di estrema complessità”. Può essere richiesto a CNA Sostenibile il vademecum per la pulizia e la sanificazione degli ambienti di lavoro. Per ricevere informazioni, possono essere contattati gli operatori delle seguenti Aree: Sicurezza nei Luoghi di Lavoro allo 0761.1768397, Igiene degli Alimenti allo 0761.1768395, Adempimenti Ambientali allo 0761.1768396, Formazione e Servizi per il Lavoro allo 0761.1768398. O si può scrivere a [info@cnasostenibile.it](mailto:info@cnasostenibile.it).

### in Breve

**Negozi alimentari chiusi il 1 maggio, 30 aprile apertura facoltativa dalle 8-21**

Il Sindaco Alessandro Grandò ha firmato un'ordinanza (numero 49) che prevede per giovedì 30 aprile la facoltà ai soli esercizi di vendita di generi alimentari di anticipare l'orario di apertura alle ore 8:00 e posticipare l'orario di chiusura alle ore 21:00. L'Amministrazione comunale ricorda inoltre che la Regione Lazio ha emesso un'ordinanza che dispone la chiusura totale delle attività di vendita di generi alimentari e generi di prima necessità per il 1 maggio. Resteranno esenti dall'obbligo di chiusura farmacie, parafarmacie, edicole, tabaccai e aree di servizio.

**Augello: “Dal 28 aprile la raccolta gratuita degli ingombranti a domicilio”**

Il consigliere delegato al servizio di igiene urbana, Carmelo Augello, rende noto che da domani 28 aprile prende il via la raccolta gratuita a domicilio dei rifiuti ingombranti. “Questo servizio - ha commentato Augello - si va ad aggiungere alla raccolta, sempre gratuita e a domicilio, degli sfalci e delle potature in vigore da alcuni giorni. Per ottenere la raccolta degli ingombranti è indispensabile contattare il numero verde 800598114 in funzione dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 14:00. Ovviamente non appena potremo riaprire l'isola ecologica sia gli ingombranti che gli sfalci e le potature si potranno conferire anche in via degli Aironi”. Si potranno consegnare: Ingombranti (mobili, cucine, letti, materassi); Raes (lavatrici, frigoriferi, condizionatori, congelatori, scaldabagni, pc, tv, monitor, radio, componenti elettrici e elettronici); Inerti (mattoni, mattonelle, calcinacci, tegole, lastre in cemento, sanitari in ceramica privi dei materiali metallici).

## Fazzone: “Perché parrucchieri, bar e ristoranti devono aspettare giugno per riaprire? Cosa cambia da qui a un mese? Senza aiuti rischio chiusura”

“L'Italia ha bisogno di ripartire, da subito. Non si può attendere ancora. Abbiamo ascoltato le parole pronunciate ieri dal premier Conte e siamo rimasti scioccati soprattutto per ciò che non abbiamo sentito. Se è possibile circolare con qualche restrizione in meno, perché non aprire in assoluta sicurezza tutta una serie di esercizi commerciali che invece rimarranno chiusi ancora per lungo tempo? Aprono musei e librerie, ma non tanti altri tipi di esercizi. Perché la stessa cosa non viene fatta nei confronti dei gestori dei bar o dei ristoranti per quale motivo bisogna attendere giugno anche per i parrucchieri? Cosa cambierebbe da oggi a fine mese? Analogo discorso per gli stabilimenti balneari alle prese con una stagione già ini-

ziata. Allungare i tempi della loro riapertura significherebbe rendere ancor meno produttiva l'annata. Impensabile tenere chiuse queste attività per un altro mese soprattutto quando al contrario potranno riaprire i negozi di vendita al dettaglio, i musei e le biblioteche. Eppure ci sarebbe la possibilità di riattivare questi esercizi seguendo i dovuti protocolli di sicurezza. I parrucchieri sono costretti a sostenere costi fissi come affitti e bollette. Lo stesso discorso vale per i ristoratori ed i baristi. Si potrebbe consentire la riapertura pur con regole stringenti e magari intervenire con provvedimenti di sostegno economico concreti. Attendere ancora più di un mese per far riavviare loro l'attività senza aiuto significa condannarli al

fallimento. Sarebbero necessari contributi a fondo perduto come hanno fatto altri Paesi, ed invece il nostro governo nel decreto ‘Cura Italia’ ha preferito somministrare la liquidità con la formula del prestito con il vincolo della restituzione. Così facendo le nostre imprese sono costrette ad indebitarsi ulteriormente pur di sopravvivere. Il presidente Conte dovrebbe finirla di indire conferenze a reti unificate prima ancora di firmare i decreti. Venga in Parlamento per confrontarsi. Magari riceverebbe suggerimenti preziosi. Decisioni così importanti sarebbe opportuno prenderle ascoltando i rappresentanti del Paese, piuttosto che nelle segrete stanze”. Lo dichiara in una nota il senatore di Forza Italia, Claudio Fazzone

**SuperNova**

**amicity**  
 Associazione Emittenti Radio Televisive

**14**

**A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre**

**La tv al servizio dei cittadini - [www.amicity.com](http://www.amicity.com)**

## Associazioni Ambientaliste: "La biodiversità va rispettata anche in tempi di Covid-19" "Chiediamo la tutela delle specie protette in nidificazione sugli arenili laziali"

Le Associazioni Lipu-BirdLife Italia Coordinamento Lazio, Italia Nostra Litorale Romano, Comitato Dolcespiaggia - Idee di Riserva, Salviamo il Paesaggio Litorale Roma Nord, Amici di Torre Flavia, Comitato No Party alla Palude sono le firmatarie del seguente comunicato stampa: "Lipu/BirdLife Italia Coordinamento Lazio, Italia Nostra Litorale Romano, Comitato Dolcespiaggia - Idee di Riserva, Salviamo il Paesaggio Litorale Roma Nord, Amici di Torre Flavia e Comitato No Party alla Palude richiedono alle amministrazioni comunali di Santa Marinella, Cerveteri, Ladispoli, Fiumicino, Municipio X di Roma Capitale e ai rispettivi organi di Polizia Locale, Arsi, Direzione Generale Ambiente della Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale, Guardia Costiera e Capitaneria di Porto, che siano ripristinate nell'immediato le regolari attività di monitoraggio e controllo delle nidificazioni negli habitat costieri sul litorale laziale da Ostia a Santa Marinella. In questo periodo, sulle spiagge d'Italia interdette all'accesso per

l'emergenza Covid-19, molte specie, indisturbate, hanno riconquistato spazi normalmente occupati dall'uomo, con l'avifauna che sta nidificando ovunque, anche fuori dalle riserve. Tra le specie alcune di grande interesse conservazionistico, tutelate dalle vigenti leggi e dalla Direttive europee, come la nota "specie bandiera" del *Charadrius alexandrinus*, meglio conosciuto come Frattino, uno dei simboli della biodiversità costantemente minacciata dal disturbo antropico. Ricordando che la distruzione di nidi e l'uccisione dei pulli è un reato, ai sensi degli articoli 635 e 544 bis del codice penale, si richiede agli enti territoriali di autorizzare la ripresa delle attività di gestione delle aree protette della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, Oasi di Macchiagrande, Oasi di Palo Laziale, Monumento Naturale Palude di Torre Flavia (ove è necessario quanto prima delimitare le dune antistanti la Torre, continuamente minacciate in quanto l'ingresso all'area è libero e non protetto). È infatti necessario garantire lo svolgimento delle operazioni di sentie-

ristica, tabellazione, delimitazione delle aree di nidificazione, comunicazione e accoglienza, in virtù della recente ordinanza emessa regionale che consente ai titolari di concessione balneare di svolgere le necessarie operazioni di manutenzione e preparazione dei lidi, in previsione di una apertura per la stagione estiva. Visto che è proprio ora che le specie nidificanti sono in piena attività sui lidi, è facile ipotizzare che i nidi, in pieno periodo di cova, vengano involontariamente danneggiati e distrutti dai macchinari per la sistemazione delle attrezzature nelle zone di battigia date in concessione, o utilizzate liberamente per la balneazione. Auspichiamo una pronta risposta da parte degli enti sopra indicati, così come avvenuto in altre regioni - quali Abruzzo, Marche ed Emilia - sono già state avviate sinergie tra amministratori pubblici e volontari (in sicurezza), per il miglioramento delle aree pubbliche, al fine di evitare un impatto su queste specie e sulle componenti ecologiche delle dune, in vista della prevista grande affluenza estiva".

## Borse di Studio 2019/2020, le procedure per l'accesso

L'assessore alle politiche sociali e pubblica istruzione, Lucia Cordeschi rende noto che la Regione Lazio, con Deliberazione della Giunta Regionale n°118 del 24.03.2020, ha definito le procedure per accedere al contributo per il "Fondo unico di Borse di Studio (MIUR), per l'anno scolastico 2019/2020" in favore degli studenti residenti che frequentano le scuole secondarie di 2° grado, statali e paritarie o i primi tre anni di Percorso triennale di IeFP. La Regione Lazio ha determinato l'importo della singola borsa di studio in misura non inferiore a 200,00 euro e non superiore a 500,00 euro e il livello di ISEE non superiore a 15.748,78 euro. Per accedere alla borsa di studio sono necessari: Residenza nel Comune di Ladispoli; Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad € 15.748,78; Frequenza nell'anno scolastico 2019/2020, presso le scuole secondarie di 2° grado, statali e paritarie o i primi tre anni di un percorso triennale IeFP; Non aver presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione. La domanda dovrà contenere: Attestazione Isee in corso di validità (si intende sia la nuova attestazione 2020 sia l'attestazione Isee 2019 scaduta il 31 dicembre 2019); Copia documento di identità del soggetto che firma l'istanza di contributo; Copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale (tessera sanitaria) dello studente. Codice meccanografico autonomia scolastica. Modalità di richiesta: La domanda su apposito modulo (scaricabile dal sito del Comune di Ladispoli) dovrà essere compilata da uno dei due genitori o dalla persona che esercita la potestà genitoriale o dallo studente se maggiorenne e dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12 del 26 maggio. La domanda dovrà essere inviata al Comune di Ladispoli solo ed esclusivamente on line, tramite Pec, [acomunediladispoli@certificazioneposta.it](mailto:acomunediladispoli@certificazioneposta.it)

## Anche a Ladispoli il M5S aderisce a #iorestoacolori

"Non basta un sorriso, ci vuole di più! Qui serve un impegno deciso e lo puoi fare anche tu"! Così recita il ritornello di una canzone. Per noi attivisti del M5S questo impegno deciso è sempre lo stesso da anni: NESSUNO DEVE RIMANERE INDIETRO! La quarantena prolungata riduce le possibilità dei nostri bambini di giocare, esprimere la loro fantasia e la loro creatività. Per questo abbiamo pensato di rendere meno stressante questa situazione e abbiamo aderito all'iniziativa lanciata dagli amici del M5S di Cerveteri #iore-

stoacolori. Siccome con i buoni spesa concessi dal governo non è possibile acquistare prodotti di cartoleria vorremmo essere di aiuto alle famiglie in difficoltà attraverso dei buoni specifici per l'acquisto di pennarelli, quaderni, ecc. Tuteliamo la creatività dei nostri bimbi, che rappresentano il futuro. Contattaci su questa pagina Facebook, ai numeri 3467791826 e 3425498386 o alla mail [ladispolincquestelle@gmail.com](mailto:ladispolincquestelle@gmail.com) per avere maggiori informazioni. Chi volesse contribuire a quest'iniziativa



può contattarci. "Il senso morale di una società si misura su ciò che fa per i suoi bambini" (Dietrich Bonhoeffer)

## Niente bagni sul Litorale: manca il via libera dell'Arpa

Fase 2 o no, sul Litorale c'è solo una certezza: non si può fare il bagno. A sollevare la problematica è stato il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei che a tal proposito ha scritto al Governatore del Lazio Nicola Zingaretti. Infatti nel Bollettino Regionale numero 51 è specificato che "l'inizio della stagione balneare è posticipato in seguito all'emergenza sanitaria". Quindi per avere il via libera prima l'Arpa dovrà effettuare i campionamenti nelle zone stabilite, dopodiché si potrà dare il via libera. Ma per adesso, rimane il divieto sulle coste regionali.



## Stagione balneare Santa Marinella (RM)

### Fronti: 'Impensabile che ad oggi non si abbiano precise indicazioni su proroghe alle concessioni'

Arriva la stagione estiva e assieme alle restrizioni imposte dalla pandemia altri problemi incombono sui gestori delle attività turistico ricettive. Se ne sono accorti il consigliere comunale Fabrizio Fronti e l'assessore Roberta Gaetani che lamentano come nonostante nelle scorse settimane fosse stato anticipato un intervento per fugare ogni dubbio interpretativo sulla proroga delle concessioni balneari, così non è stato, tralasciando completamente questo tema. Secondo Fabrizio Fronti "E' impensabile che ad oggi non si abbiano precise indicazioni sul regime delle proroghe alle concessioni balneari e che in località che vivono di turismo, come Santa Marinella e Santa Severa, nonostante la stagione estiva sia alle porte, ci sia ancora una completa incertezza sul presente e sul



prossimo futuro, a maggior ragione in questo drammatico momento di crisi". L'Assessore all'Urbanistica Roberta Gaetani aggiunge - il nostro sindaco Pietro Tidei più e più volte ha chiesto che venga disposta una proroga al 2033 delle concessioni balneari, da ultimo anche durante la sua recente intervista televisiva

andata in onda all'interno del tg regionale dello scorso 19 aprile. Chiaramente mi associo a tale appello, sottolineando che tale proroga andrebbe a consegnare certezze agli operatori economici che esercitano la loro attività attraverso il demanio marittimo. Oltre alla mancanza della proroga però - sottolinea l'assessore Gaetani - non sono stati nemmeno attivati gli atti preliminari alle operazioni di avvio della stagione, come ad esempio i prelievi ARPA per certificare la balneabilità delle nostre coste, quasi tutti fossero presi da una fatale rassegnazione che non possiamo tollerare né immaginare. Per cambiare la mentalità, per acquisire la forza che ci consenta di aggredire anche questa possibile recessione sarebbe auspicabile un rinnovo a lungo termine delle concessioni che permetterebbe

agli stessi titolari di progettare interventi a lungo termine, potendo così garantire sempre più servizi di qualità ai tanti fruitori delle nostre belle spiagge. La settimana scorsa è stata anche rinviata dalla Regione Lazio l'apertura della stagione balneare. Ben venga ogni intervento che abbia come scopo il contrasto alla pandemia, nonostante la diminuzione dei contagi. Abbiamo adesso bisogno di segnali e di indicazioni chiare per scongiurare pessime ricadute economiche sulle imprese del settore turistico-ricreativo". "L'attenzione dell'Amministrazione e dell'Ufficio demanio su tali questioni. Ricorda il consigliere Fronti - rimane chiaramente massima, sperando di poter ricevere e dare al più presto notizie positive".

La Capitale si prepara alla Fase due, nuove regole per la mobilità

# Le linee guida del trasporto pubblico

*Il contrasto al covid impone un cambio radicale della fruizione mezzi e delle abitudini*

Mascherine obbligatorie su tutti i mezzi pubblici. È quanto stabilito nelle linee guida messe a punto dal Governo e che verranno allegate al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri legato alla Fase 2 dell'emergenza Coronavirus. Le mascherine andranno indossate in modo da coprire naso e bocca e potranno essere anche di stoffa. Altre misure, saranno quelle della riduzione dei posti a sedere e l'indispensabile distanziamento sociale di almeno un metro tra i passeggeri, sia su bus, tram e metrò, sia sulle banchine e alle fermate del ser-

vizio di superficie. Previsto, inoltre, l'aumento delle corse negli orari di punta per compensare in parte la riduzione dei posti per i passeggeri causata dalla distanza di sicurezza. Misure a cui il Campidoglio aveva già pensato da tempo, predisponendo un apposito piano che ingloba tutte le indicazioni di questo ultimo Dpcm. Altro tema fondamentale per la ripresa di tutte le attività previste nella Fase 2, è il sostegno finanziario alle imprese del trasporto pubblico. In questo senso, puntuali sono giunte le richieste dell'Anci

(Associazione Nazionale Comuni Italiani) che chiede: "integrale sostegno finanziario al trasporto pubblico locale, inclusi i minori ricavi da perdita della bigliettazione e incentivi sulla micromobilità elettrica, semplificazioni per la realizzazione di piste ciclabili". Occorre prevedere inoltre, prosegue l'Anci con una nota, "che nell'ambito della liquidità che sarà resa disponibile dall'Ue all'Italia con gli strumenti finanziari straordinari, una quota parte sia assegnata ai comuni e alle città metropolitane".



## Campidoglio: dal 6 maggio test sierologici a vigili e dipendenti

Prenderà il via il 6 maggio il percorso, coordinato dall'Istituto di previdenza e assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (Ipa), finalizzato a somministrare i test sierologici ad alcune fasce di dipendenti capitolini. Lo fa sapere in una nota il Campidoglio. I test, in modalità da sangue capilla-

re, saranno effettuati progressivamente agli agenti della Polizia locale e agli operatori presso gli sportelli aperti al pubblico, come per esempio gli ufficiali di Anagrafe e di Stato civile. "Il percorso potrà eventualmente venire integrato tramite un intervento della Regione Lazio".



## Omceo consegna migliaia mascherine nella Capitale



È partito il camper dell'Ordine provinciale di Roma dei medici chirurghi e Odontoiatri, messo a disposizione dall'Istituto Rotariano per la Tutela del Patrimonio Culturale Onlus, che girerà per la capitale allo scopo di distribuire migliaia di dispositivi Ffp2, circa seimila, a tre strutture ospedaliere, il Santa Caterina delle Rose, l'Ospedale San Camillo e l'Ospedale San Filippo Neri, e alla Comunità di Sant'Egidio. "Con questa consegna - ha spiegato il Presidente dell'Omceo di Roma, Antonio Magi, che domani sarà presente sul camper insieme al Vice Presidente Pier Luigi Bartoletti - facciamo seguito ad un'esplicita esigenza di alcuni colleghi operanti in queste strutture che ci hanno richiesto questi dispositivi Ffp2 indispensabili per svolgere il loro lavoro in sicurezza". Continua dunque l'operazione di distribuzione di dispositivi da parte dell'Ordine dei Medici di Roma ai suoi iscritti. La scorsa settimana, infatti, l'Omceo Capitolino ha già fatto recapitare, attraverso un corriere, 60mila mascherine ai medici che ne avevano fatto richiesta sul sito dell'Istituzione.

## Derby virtuale TutticontrolCovid: Roma batte Lazio 3-1

Nel derby virtuale "TutticontrolCovid" tifose e tifosi romanisti hanno giocato in modo concentrato e aggressivo, segnando un risultato netto: è finita infatti 3 a 1 la partita che ha visto sfidarsi le tifoserie di Lazio-Roma, unite nell'obiettivo di sostenere il Covid Hospital del Policlinico di Tor Vergata di Roma. 46.440 euro raccolti, fra le cifre donate durante il derby e l'importante contributo super partes della Centrale del Latte di Roma. Un risultato significativo, se si considera che le persone hanno potuto donare solo nell'arco dei 90 minuti e che le donazioni sono partite da un minimo di 2 euro, per consentire a tutti di poter contribuire e far avanzare la propria tifoseria. La telecronaca in diretta streaming di Marco Lollobrigida, affiancato dall'umorismo surreale di Danilo da Fiumicino e dalle analisi del gioco di Giacomo

Zanetello, è stato il perno intorno cui si è costruito un vero e proprio momento di spettacolo che ha visto la partecipazione straordinaria di attori, calciatori, calciatrici, cantanti, star olimpiche, tutti con la voglia di incitare i tifosi a donare, ma anche di raccontare il modo in cui stanno vivendo questo momento così difficile. Da chi, come Gianluca Mancini, ha imparato a fare le lasagne, a Carlo Verdone che ha suggerito di utilizzare questo periodo per entrare più in contatto con la propria spiritualità, ad Anna Falchi, che ha sottolineato le difficoltà che in questo momento vivono le maestranze del mondo dello spettacolo. Come sottolinea Fiammetta Pilozi, ideatrice dell'evento, "Il nostro esperimento di un derby virtuale dove il motore del gioco fosse la generosità delle tifoserie, e dove si ricreasse una dinamica di partecipazione calcistica festosa e colletti-

va, ci lascia soddisfatti e pieni di idee. Un po' più di banda avrebbe sicuramente aiutato un evento che, come il nostro, punta molto sulla diretta streaming e sul meccanismo del movimento in real time del pallone spinto dalle donazioni. Abbiamo ricevuto uno straordinario apprezzamento da parte dei media e dei tifosi e questo ci aiuta nel progetto di andare avanti per sviluppare l'iniziativa implementando, per la prossima volta, nuove opzioni tecnologiche di intrattenimento. Il sostegno avuto dalla Nazionale Italiana Cantanti è stato poi fondamentale, come di grande aiuto è stata la partecipazione attiva di Mattia Briga e di Attilio Fontana. Non sappiamo ancora dove organizzeremo il prossimo derby, ma sarà presto e molto probabilmente al Nord, dove c'è più bisogno di aiuto, di momenti di aggregazione e di intrattenimento, anche se virtuali".

## Asl Roma 1: sotto controllo il focolaio dell'università salesiana

È stata gestita da subito con grande collaborazione tra il Rettore e il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della Asl". Si legge in una nota della Asl Roma 1. "Il personale addetto ai servizi è stato interamente controllato e sono emersi due unici casi, ma da ieri sono tutti in isolamento domiciliare. Oltre la metà degli ospiti è stata già analizzata e la verifica sarà completata tra lunedì e martedì. Al momento si rilevano 6 casi positivi, già ricoverati presso struttura ospedaliera, e altri 19 casi positivi in attesa di trasferimento, ma la conformazione della struttura ha consentito di mettere facilmente in sorveglianza sanitaria tutti gli ospiti, e sono state fornite sin dall'inizio all'Università precise indicazioni per operare in massima sicurezza" si spiega. "Il Direttore Generale della Asl Roma 1 intende quindi rassicurare in particolare i residenti del Nuovo Salario che non sono necessarie ulteriori misure di contenimento rispetto a quelle già in essere.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Redazione Tel. 06-43280914 - Fax 06-23110573  
 E-mail: redazione@ppnromane.it

MONDO TV

# Il M5S incalza Zingaretti: Urgente una fase di confronto Covid-19 e pari opportunità

*Tutela giusta e corretta per le donne richiesta dal Capogruppo Lombardi*

“Nella Fase 2 dell'emergenza coronavirus, dobbiamo evitare che, ancora una volta, siano le mamme lavoratrici ad essere penalizzate nell'ambito della difficile conciliazione tra rientro a lavoro e necessità familiari, visto che anche le misure di sostegno del Governo nazionale, come il congedo parentale a stipendio ridotto per uno dei due genitori comporterebbe non solo una diminuzione del reddito familiare complessivo ma una ricaduta negativa sulle donne, vista la disparità salariale che vede gli uomini guadagnare più delle colleghe a parità di competenze e mansioni” - questa, in sintesi, l'analisi di Roberta Lombardi, capogruppo M5S in Regione Lazio e già deputata 5stelle, in un post sul suo blog dell'Huffington Post.it. “Il cosiddetto ‘gap gender’ è più antico dell'attuale pandemia globale e richiede pertanto una



terapia d'urto, da integrare con una serie di interventi di medio-lungo termine e in grado di agire su più livelli istituzionali. E nello specifico: portare urgentemente in Conferenza Stato-Regioni il tema della tutela delle Pari

Opportunità nell'ambito della ripresa delle attività produttive e lavorative previste dalla Fase 2; avviare nelle sedi delle Commissioni competenti in Regione Lazio, tavoli di concertazione con tutte le sigle di rappresentanza delle categorie

coinvolte; estirpare alla radice la penalizzazione delle donne lavoratrici risolvendo la discriminazione di genere sul lavoro e accelerando l'iter, in Consiglio regionale del Lazio, del provvedimento dedicato alla parità retributiva, a cui ho contribuito con le misure previste nella proposta di legge a mia prima firma e con l'attivazione in Commissione Lavoro su mia proposta di un tavolo specifico con tutte le categorie coinvolte”. “Ecco, Zingaretti, come governatore regionale, potrebbe ad esempio iniziare da qui: sarebbe un segnale importante che testimonierebbe l'intenzione concreta di una visione di lungo termine per il tema delle Pari Opportunità e la conciliazione lavoro-famiglia, da poter poi trasferire, in qualità di segretario Pd, come caso apripista anche nell'ambito del dibattito politico nazionale”, conclude Lombardi.

## Di Berardino: con lockdown calo incidenti sul lavoro

Nel Lazio nel trimestre gennaio-marzo 2020 ci sono state 8.863 denunce di infortunio (in calo del 17 per cento rispetto al 2019 che nello stesso periodo ha registrato 10.735 infortuni, 7 incidenti mortali (con un calo del 68 per cento rispetto al 2019 che nello stesso periodo ha registrato 22 morti) e 952 denunce di malattia professionale (con un calo del 17 per cento

rispetto al 2019 con 1.151 denunce). Sono i dati diffusi dall'assessore regionale del Lazio al Lavoro, Claudio Di Berardino, nel corso della videoconferenza, gli “Stati generali sulla salute e sicurezza nel Lazio”. Poi con lo stop dovuto al coronavirus, a seguito della riduzione delle attività “abbiamo avuto un abbassamento degli incidenti sul lavoro e delle malattie



professionali. L'unico settore in cui invece sono cresciuti è quello socio-sanitario”.



## Fiafet Lazio: sempre più intensa l'attività istituzionale dell'Associazione

Prosegue con intensità e determinazione l'attività istituzionale di Fiafet Lazio. “In un momento di grande sconcerto per tutta la categoria degli Agenti di Viaggio, dichiara Ernesto Mazzi, Presidente dell'Associazione, cerchiamo di far sentire la nostra vicinanza alle aziende associate. Dal momento della dichiarazione del lockdown è stato intensificato il lavoro in modalità di smartworking e abbiamo cercato in tutti i modi di star vicino agli iscritti. A questo scopo sono stati attivati una serie di Webinar con l'intento di far chiarezza sulle molte questioni che questa anomala situazione ha generato. Il 29 aprile (domani) parteciperemo all'incontro promosso dalla FERPI, Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, che vedrà la presenza anche della Sottosegretaria MIBACT, Lorenza Bonaccorsi,



una occasione allettante per far chiarezza sui tanti aspetti che il momento richiede, anche con l'avvicinarsi della prossima ripartenza. Il Webinar sarà mandato in onda in diretta sulla pagina Fb di Fiafet Lazio. Subito dopo, il 30 aprile, l'Associazione ha promosso un altro webinar sulla “Salute e Sicurezza sui posti di lavoro” con la partecipazione di Caterina

Claudi, fiscalista e consulente di Fiafet Lazio e l'avvocato Teresa D'Amico, consulente tecnico Saltech srl. L'obiettivo è quello di analizzare le misure attualmente previste dal protocollo per la prevenzione e il contenimento dei rischi di contagio da Covid-19 sui luoghi di lavoro. Nel corso dell'incontro verranno esaminate le metodologie comportamentali; le

precauzioni e soluzioni pratiche per prevenire il rischio di contagio; i nuovi obblighi in carico al datore di lavoro e gli incentivi fiscali previsti a fronte dei nuovi obblighi. Il Webinar è gratuito ed è destinato agli Associati. Per tutti coloro che ne faranno espressa richiesta sarà possibile avviare un corso di formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. Il corso potrà essere erogato in maniera gratuita per gli associati Fiafet Lazio regolarmente iscritti al Fondo Forte. Per maggiori informazioni consultare il sito [info@fiafet.lazio.it](mailto:info@fiafet.lazio.it). Gli incontri proseguiranno per il 4 maggio con Caterina Claudi e Federico Lucarelli per fare il punto sul nuovo DPCM, mentre dal 6 maggio inizierà un percorso sul marketing e sulla comunicazione efficace con 2 appuntamenti settimanali.

## Fiepet-Confesercenti: 25% aziende chiude, servono le risposte



“Il Dpcm firmato dal presidente Conte, che posticipa l'apertura di bar e ristoranti al 1 giugno, allunga lo stato di crisi delle Pmi romane e laziali. Nella Capitale non c'è più tempo da perdere, almeno il 25% delle aziende chiuderà e quelle che rimarranno aperte soffriranno ancora durante la fase 2. Nel frattempo, gli affitti, i mutui, le esposizioni bancarie vanno avanti a cui si aggiungono tutti gli altri costi fissi che schiacciano le imprese. A nostro avviso una delle grandi incertezze ancora da chiarire riguarda le regole a cui dovranno attenersi gli esercenti per essere pronti a lavorare dal 1 giugno” - è quanto dichiara in una nota Claudio Pica, presidente della Fiepet-Confesercenti. “In campo, per ora, da parte del governo e degli enti preposti solo ipo-

tesi, ma nulla di concreto. Per questo, come Fiepet-Confesercenti, da giorni ci stiamo confrontando con gruppi e realtà di ristoratori al fine di presentare una proposta univoca ai tavoli istituzionali”, aggiunge Pica. Da quando è iniziato il lockdown “fino al 1 giugno la ristorazione capitolina avrà perso circa 400 milioni di euro, considerando che maggio è il mese che porta importanti ricavi agli esercenti. Centinaia di milioni bruciati - denuncia - serve uno scatto in avanti altrimenti per Roma il dramma sarà sociale. Sui criteri di riapertura il governo dia risposte celeri e chiare al contrario Fiepet-Confesercenti è pronta a scendere in piazza, quando sarà consentito e con le modalità prescritte dai termini di legge”, conclude Pica.

## Estate Romana/Eureka dallo stop emergenza fino a fine anno- OK dalla Giunta

Via libera dalla Giunta per Eureka ed Estate Romana da cessata emergenza fino a fine 2020. Con l'approvazione della delibera presentata dall'Assessorato alla Crescita culturale, l'Amministrazione capitolina interviene per consentire, nei modi consentiti, lo svolgimento dei progetti che si aggiudicheranno i bandi Eureka! ed Estate Romana, in un periodo decorrente dal cessare delle esigenze di contrasto e contenimento dell'epidemia e fino al 31 dicembre 2020. Il Dipartimento Attività Culturali potrà in essere tutte le misure operative volte a cogliere le esigenze organizzative dei singoli soggetti proponenti, al fine di assicurare lo svolgimento del maggior numero possibile di iniziative, nel rispetto degli esiti delle procedure selettive e delle misure straordinarie che saranno disposte dalle autorità sanitarie per la Fase 2, consentendo una diversa

calendarizzazione degli eventi proposti e traslando i tempi di realizzazione indicati nei progetti, nell'arco del periodo indicato dagli avvisi pubblici diffusi ad inizio anno e riconoscendo il sostanzarsi della forza maggiore per tutte quelle proposte progettuali che necessitassero di variazioni nella loro fase realizzativa. Le rimodulazioni che dovessero rendersi necessarie riguarderanno gli eventi previsti per l'annualità 2020, restando confermate le modalità e i periodi di svolgimento dei progetti per le annualità 2021 e 2022. Entrambi gli avvisi pubblici sono triennali: i progetti idonei riceveranno un contributo dal 2020 al 2022 nella percentuale aggiudicata, a fronte dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione dei progetti. “Le edizioni 2020 di Eureka! ed Estate Romana si potranno fare da cessata emergenza fino a fine anno.

Con l'agricoltura in crisi, l'obiettivo è moltiplicare il valore aggiunto di un comparto che nel 2019, secondo le stime di Roma Capitale, ha raggiunto circa 545 milioni per un totale di 15.806 occupati

# Al via il Piano Strategico Agroalimentare

Si della Giunta alla Memoria che sancisce l'avvio della stesura del Piano Strategico Agroalimentare di Roma Capitale, tassello cruciale della programmazione delle attività produttive cittadine, già prevista dal "Piano Strategico per lo Sviluppo Economico e Urbano di Roma". Focus quindi sull'agrifood, individuato quale elemento portante per lo sviluppo sistemico del territorio, in risposta alla necessità di definire e declinare una pianificazione di interventi secondo obiettivi, fondata sulla partecipazione di tutti i principali operatori economici locali, nazionali e internazionali attivi in città. Con uno scopo ben preciso: moltiplicare il valore aggiunto di un comparto che - tra agricoltura, silvicoltura e pesca - lo scorso anno, nella Città Metropolitana, ha raggiunto circa 546 milioni per un totale di 15.806 occupati, secondo le recenti stime dell'Assessorato allo Sviluppo Economico di Roma Capitale.

Il Piano Strategico Agroalimentare, diretto a valorizzare tutta la filiera di settore - dalle fasi di coltivazione e allevamento a quelle di produzione, trasformazione, distribuzione e commercializzazione - va di pari passo con la definizione di una food policy per Roma, per concorrere al raggiungimento dell'obiettivo "Fame Zero" nel mondo, fissato dal World Food Programme entro il 2030. S'inserisce inoltre nel quadro di tutti i programmi di settore europei, nazionali, regionali e di ecosistema. Diverse e mirate le azioni cui dare impulso nel Piano: valorizzazione della filiera agroalimentare estesa e della filiera corta, accesso alle risorse primarie per la produzione, supporto a nuove imprese agricole, con particolare riguardo all'imprenditoria femminile e giovanile, promozione delle specificità territoriali, consolidamento dei sistemi di etichettatura territoriale e sperimentazione della tracciabilità di filiera. Ma anche riduzione degli sprechi alimentari tramite iniziative di recupero e redistribuzione delle eccedenze, utilizzo del

suolo votata allo sviluppo sostenibile, alla valorizzazione del paesaggio e delle forme di "multifunzionalità" quali l'agricoltura terapeutica, l'inserimento di soggetti fragili nelle attività di riferimento e gli "agriturismi". Un'attenzione speciale, infine, sarà data alla messa a punto di strategie di contrasto dei fenomeni di degrado della terra, come l'impermeabilizzazione, il dissesto, l'erosione, la desertificazione. "La necessità di una pianificazione puntuale dell'agroalimentare risponde a precise esigenze del comparto cittadino, nell'intera area metropolitana, cui stiamo lavorando da tempo con tutte le rappresentanze coinvolte. L'imperativo

aumenti visibilità e competitività all'esterno. Roma in questo senso è una dimensione viva e fibrillante, con un

ta li dei cittadini, perché ospiteranno i due terzi della popolazione mondiale. E' una sfida che vogliamo assolutamente vincere, perché parla della crescita virtuosa della Capitale" - afferma Carlo Cafarotti, assessore allo Sviluppo economico, Turismo e Lavoro di Roma Capitale. "Delineare una strategia condivisa sul rapporto della città con il 'cibo' inteso come sistema complesso dalla produzione alla trasformazione e vendita dei prodotti, significa occuparsi non solo del diritto fondamentale alla nutrizione della salute ma anche delle relazioni tra città e campagna, del paesaggio nelle città, del valore sociale della produzione, dei rapporti all'interno delle filiere, dei diritti dei lavoratori, dell'ambiente e la pianificazione delle aree verdi, della rigenerazione degli spazi, delle pratiche inclusive e di solidarietà. E' il momento di pensare allo sviluppo di luoghi e spazi dedicati alla ricerca, all'innovazione, alla creazione di ecosistemi di saperi che favoriscano lo scambio di pratiche e il trasferimento tecnologico per sfruttare al massimo il patrimonio di conoscenze e ricerche, di enti pubblici e privati, associazioni di categoria e stakeholder territoriali, che formano un vasto sistema che deve essere valorizzato" - dichiara l'assessore all'Urbanistica Luca Montuori. Nell'ottica della necessaria condivisione

con tutti gli stakeholder e attori della dimensione agricola, l'Ufficio di Scopo Progettazione e Innovazione Economica Urbana costituirà gruppi di lavoro con università, associazioni di categoria, enti di ricerca, operatori economici e partner tecnici, che si riuniranno in tavoli tematici di confronto, in vista di un town-meeting in modalità online che si terrà entro il mese di giugno, ai fini dell'elaborazione di un documento di sintesi dell'intera iniziativa, che sarà redatto entro luglio 2020. I tavoli tematici, che saranno operativi già dal mese di maggio, stabiliranno le aree di intervento prioritarie per la definizione delle linee guida strategiche e la food policy di Roma, anche in relazione all'emergenza Covid-19. Questi i focus dei gruppi di lavoro:  
- mercato: individuazione dei principali driver del consumo alimentare (prezzo, qualità, potere nutrizionale);  
- distintività: definizione degli elementi caratteristici della "romanità in tavola";  
- salvaguardia: sostegno alle filiere agricole tradizionali, al ricambio generazionale e supporto per la continuità e lo sviluppo della filiera corta;  
- cibo del futuro: nuove tecnologie di trasformazione dei prodotti alimentari, utilizzo delle proteine vegetali e conseguente rivisitazione delle specialità tradizionali di Roma.



è quello di mettere a sistema la produzione, per accrescere il valore dell'intero settore, che passi sia per la produzione dell'eccellenza locale, con l'attribuzione di marchi di qualità, sia per un lancio promozionale strutturato che ne

alto potenziale sia di filiera che di mercato in termini duali e simmetrici tra consumo e produzione di cibo. Si consideri anche che, stando alle proiezioni di sviluppo, entro il 2050 le città saranno chiamate a garantire i diritti fondamen-



**CENTRO STAMPA ROMANO**

**Roma - Via Alfana, 39**  
tel 0633055200  
fax 0633055219

★ **Stampa quotidiani e periodici**  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ **Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...**



★ **Stampa riviste e cataloghi**

# Conte: "Non sono pentito e non posso permettermi di seguire le emozioni e il sentiment dell'opinione pubblica"

In un colloquio con "La Stampa" il premier replica alle polemiche

In un colloquio con "La Stampa" il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha detto che se tornasse indietro rifarebbe tutto uguale: "Non sono pentito. Io ho una grande responsabilità nei confronti del Paese. Non posso permettermi di seguire il sentiment dell'opinione pubblica che pure comprendo nelle proprie emozioni", ha spiegato Conte, giunto ieri in visita in Lombardia, per la prima volta da quando la regione è diventata l'epicentro globale della pandemia. "La bussola che guida l'azione e le scelte del governo sono le valutazioni che hanno e devono continuare ad avere una base scientifica. È mio dovere attenermi a questa". "Capisco il sentimento di frustrazione e di contrarietà - ha proseguito Conte -. Ma per capire la situazione che stiamo vivendo mi attengo a un



esempio e a un semplice calcolo che riguarda la vita di tutti noi. Se un paziente solo, il famoso paziente uno, è riuscito a far esplodere un focolaio e a scatenare un contagio tale da obbligarci a chiudere l'intera Italia, riuscite a

immaginare cosa potrebbe succedere con 100 mila casi positivi, quali sono quelli attualmente accertati? Senza contare che in questo momento sicuramente ci sono anche positivi non accertati". "L'indice del con-

tagio R0 adesso è sotto l'uno" ha detto ancora il presidente del Consiglio. "Se tornasse a 2 vorrebbe dire in pochissimo tempo 200 mila contagiati, poi 400 mila, poi 800 mila, poi 1 milione e seicentomila e così via. La curva diventerebbe esponenziale. Con il tasso di letalità che c'è, sarebbe imperdonabile. Abbiamo l'obbligo di tenerla sotto controllo in tutti i modi. Adesso tutto ci sembra più semplice perché siamo chiusi in casa. Ma basterebbe pochissimo per perdere il controllo della situazione". "Soltanto che questa volta precipiteremo in una condizione ben peggiore e forse irreversibile. Ecco perché sono convinto, convintissimo, che sia meglio procedere sulla base di un piano ben programmato, per minimizzare al massimo il rischio di una ricaduta che sarebbe fatale".

*Giallo su un documento dell'Iss che prevede il collasso delle terapie intensive (entro l'8 giugno) se si riaprisse tutto.*

*Lo scoop del Fatto Quotidiano*

Se si riaprisse tutto, le terapie intensive sarebbero di nuovo saturate entro l'8 giugno. È l'avvertimento contenuto in un documento dell'Istituto superiore di sanità - il cui contenuto è stato divulgato oggi dal "Fatto quotidiano" -, da una settimana nelle mani del governo e del Comitato tecnico scientifico (che lo ha adottato). Come riporta il Fatto, questo documento spiega la cautela mostrata dall'esecutivo nel procedere con la Fase 2, al via comunque dal 4 maggio, scadenza le riaperture fino a settembre (le scuole) e oltre (il comparto degli spettacoli dal



vivo). Lo studio propone - scrive il Fatto - presenta 92 possibili scenari e il più drammatico è alla lettera A. Se si riaprisse quasi tutto, "il tasso di riproduzione del virus Rt (cioè la previsione del numero medio di contagi a partire da una persona che ha contratto il virus, ndr) tornerebbe sopra 2, tra il 2,06 e il 2,44 per una media di 2,25 e le terapie intensive, che pure sono state potenziate, sarebbero di nuovo saturate in meno di 40 giorni, l'8 giugno". "Questo accadrebbe facendo ripartire industria, edilizia e commercio collegato ma anche hotel e ristoranti senza limiti d'età per i lavoratori, senza telelavoro, con le scuole aperte e il ritorno alla normalità nel tempo libero e nell'uso dei mezzi pubblici. Riaprire le scuole - si legge nel report - innescerebbe una nuova e rapida crescita dell'epidemia. La sola riapertura delle scuole potrebbe portare allo sfioramento del numero di posti letto in terapia intensiva".

## Parla il Direttore dell'Iss (Malattie infettive), Gianni Rezza: 'Fase Due più pericolosa della Fase 1'

Secondo Gianni Rezza, direttore delle Malattie infettive dell'Iss, "la Fase 2 è più pericolosa della Fase 1, quando è tutto chiuso è più facile. Dal 4 maggio dovremo tenere la guardia alta". In una intervista al "Fatto quotidiano", Rezza ha detto di essere stato sempre contrario a una riapertura selettiva, regione per regione. Meglio un provvedimento nazionale. "È difficile una riapertura selettiva, gli indicatori utilizzabili sono diversi" ha spiegato. "Oggi Rt (il tasso di riproduzione del virus, ndr) non varia molto da Regione a Regione anche se in Lombardia, parte del Veneto, dell'Emilia e del Piemonte il numero di casi è più elevato. Ma i parametri sono anche altri e soprattutto la capacità di risposta del sistema sanitario sul territorio se ci sarà da contenere eventuali focolai. E comunque, restano le limitazioni alla mobilità da Regione a Regione". Riguardo al funzionamento dei servizi sanitari territoriali nel

Nord Italia, l'infettivologo ha precisato: "In Veneto è stato fatto un ottimo lavoro. La Lombardia, che ha un ottimo sistema ospedaliero, a livello territoriale è meno forte. Ma in Lombardia dal primo caso del 20 febbraio si sono trovati con un'epidemia che era matura: è questa la loro attenuante, sono stati colti di sorpresa. Ora spero che il territorio sia pronto o che si adegui in tempi brevi". In merito invece agli effetti del caldo sull'epidemia, Rezza ha detto: "Non è il caldo in sé. In generale il caldo crea distanziamento sociale: chiudono le scuole, gli uffici, si va in vacanza, non si prendono i mezzi pubblici, non si va in luoghi chiusi e affollati e questo fa diminuire le malattie respiratorie. Dopo di che il caldo estremo può favorire l'essiccamento delle goccioline e magari il virus resiste un po' meno nell'ambiente. Ma ci affidiamo ai nostri comportamenti, non al caldo".

## Brusaferrò: "Le mascherine vanno usate anche all'esterno"

Le mascherine da 0,50 euro che il governo ha preannunciato saranno vendute con prezzo calmierato vanno usate "in ambienti confinati" e non solo. Lo ha spiegato il presidente dell'Istituto superiore di sanità Silvio Brusaferrò in conferenza stampa alla Protezione civile. Le mascherine, ha detto Brusaferrò, ha come "prima funzionalità ridurre o limitare l'emissione di droplet da parte di chi le porta" e dunque "proteggono soprattutto gli altri rispetto al nostro potenziale essere positivi". La mascherina va usata "in luoghi chiusi dove è difficile man-

tenere il distanziamento sociale, così come nei mezzi di trasporto, ma questo vale anche in alcuni ambienti aperti: se siamo da soli in mezzo al parco non serve, ma se invece aspettiamo alla fermata dell'autobus anche all'aperto può essere utile la mascherina. Va usata in tutte le occasioni in cui non riusciamo a mantenere il distanziamento". L'uso della mascherina, ha precisato Brusaferrò, "non deve dare false sicurezze: lavaggio mani e distanziamento sono le misure più importanti, con la mascherina si riduce ulteriormente la probabilità di diffusione".

## Panucci (Confindustria): "Ritardi e complicazioni burocratiche mettono a rischio le imprese"

"Anche a seguito delle autorizzazioni già fornite dalla Commissione europea, occorre dunque procedere con speditezza nella concessione delle garanzie, perché complicazioni burocratiche e ritardi rischiano di compromettere per sempre la sopravvivenza delle imprese" - così il direttore generale di Confindustria Marcella Panucci in audizione davanti alle commissioni riunite Finanze e Attività produttive sul dl Liquidità. Nel Dl sarà "essenziale assicurare, anche rispetto alle eventuali modifiche al provvedimento



durante l'iter di conversione, un assetto che punti su meccanismi di autocertificazione da parte delle imprese - con conseguente assunzione di responsabilità, anche penale - per quanto concerne sia i requisiti di accesso alle garanzie, sia la destinazione delle risorse ottenute per le finalità previste dal decreto". Inoltre "la sua efficacia è legata a uno sforzo straordinario, da parte di tutti gli attori coinvolti, sempre per assicurare la celere implementazione delle misure di sostegno".

## Papa Francesco e la Fase Due: 'Prudenza e obbedienza alle disposizioni'

Il Papa, a Santa Marta, invita alla "prudenza" e alla "obbedienza" alle disposizioni perché non torni la pandemia. "In questo tempo nel quale si incomincia ad avere disposizione per uscire dalla quarantena - dice il Papa nell'intenzione di preghiera - preghiamo il Signore perché dia al suo popolo, a tutti noi, la grazia della prudenza e obbedienza alle disposizioni perché la pandemia non torni". Il Papa mette poi in guardia dal "linciaggio sociale: anche questo succede con i martiri di oggi". Il Pontefice, celebrando la quotidiana messa, fa l'esempio di "Asia Bibi: abbiamo visto dieci anni in carcere perché è stata giudicata da una calunnia e un popolo che vuole la morte davanti a questa valanga di notizie false che creano opinione e tante volte non si può fare nulla".



## Monito della Presidente della Suprema Corte Marta Cartabia

# “La Costituzione deve essere la bussola. Non contempla un diritto speciale per i tempi eccezionali”

“La piena attuazione della Costituzione richiede un impegno corale, con l’attiva, leale collaborazione di tutte le Istituzioni, compresi Parlamento, Governo, Regioni, Giudici. Questa cooperazione è anche la chiave per affrontare l’emergenza. La Costituzione, infatti, non contempla un diritto speciale per i tempi eccezionali, e ciò per una scelta consapevole, ma offre la bussola anche per ‘navigare per l’alto mare aperto’ nei tempi di crisi, a cominciare proprio dalla leale collaborazione fra le istituzioni, che è la proiezione istituzionale della solidarietà tra i cittadini”.

È uno dei passaggi della relazione della Presidente Marta Cartabia sull’attività della Corte costituzionale nel 2019, in cui si possono leggere le principali linee di tendenza della giurisprudenza costituzionale.

“Separazione e cooperazione tra poteri sono due pilastri coessen-



ziali e complementari che reggono l’architettura costituzionale repubblicana”, ha aggiunto Marta Cartabia. “L’indipendenza reciproca tra i poteri non contraddice la necessaria interdipendenza fra gli stessi, specie in società

ad alto tasso di complessità, come sono quelle contemporanee”.

Sul piano dei rapporti Stato-Regioni - ha detto ancora Cartabia - “occorre prendere atto che in un numero significativo di

casi, specie in ambito finanziario, la Corte richiama le parti al rispetto di una leale collaborazione istituzionale. A volte, tale collaborazione manca, altre volte arriva troppo tardi” - lo afferma il presidente della Corte Costituzionale, Marta Cartabia, nella relazione sull’attività della Corte costituzionale nel 2019, pubblicata sul sito della Consulta a causa dell’emergenza Coronavirus.

“Mi corre l’obbligo di osservare che molti giudizi di legittimità in via principale portati all’esame della Corte dallo Stato o dalle Regioni, si risolvono con la cessazione della materia del contendere o l’estinzione del giudizio, in seguito a modifiche apportate alla normativa impugnata durante la pendenza del giudizio, spesso all’esito di negoziazioni tra Stato e Regioni. Ciò è accaduto ben 35 volte nel 2019” - ha sottolineato Cartabia.

## Renzi di nuovo ai ferri corti con il Governo: “L’ultimo Dpcm è uno scandalo costituzionale”

Secondo Matteo Renzi l’ultimo Ddpcm sull’emergenza coronavirus, che sblocca dal 4 maggio la gran parte delle attività produttive, è “uno scandalo costituzionale”. Intervistato da Repubblica, l’ex premier e leader di Italia Viva ha dichiarato: “La ripartenza è lenta. Non si rendono conto che in autunno ci sarà una carneficina di posti di lavoro. Ma in ogni caso il testo è un errore politico, economico e costituzionale. Politico perché delega al comitato tecnico scientifico una scelta che è politica: contemperare i rischi. Lo scienziato ti dice che c’è il coronavirus, il politico decide come affrontarlo. E se in Umbria o Alto Adige non ci sono contagi queste regioni non possono avere le stesse restrizioni della provincia di Piacenza”.

Renzi non intende comunque sfiduciare l’esecutivo: “Prima facciamo uscire di casa gli italiani - ha detto a Repubblica -, poi vediamo se uscire di maggioranza noi. C’è questo governo, c’è questo premier e finché gli italiani sono chiusi in casa noi non apriamo alla verifica politica”.

Secondo l’ex premier, Conte non avrebbe dovuto impiegare lo strumento del dpcm: “Sarebbe meno peggio un decreto legge: almeno ha garanzie, una discussione parlamentare, il dibattito pubblico, gli emendamenti. Se il dpcm fosse un decreto legge presenteremmo un emendamento e chiederemmo l’appoggio del Pd, che ha la stessa sensibilità sulla difesa dei diritti fondamentali. L’ho detto al capogruppo Graziano Delrio: io ho fatto la tesi su La Pira, tu sei dossettiano, come puoi accettare questa violenza da azzecagarbugli sulla Costituzione più bella del mondo?”.

## Berlusconi contro i sovranisti: “Responsabili di tanti mali in Europa”

“Considero il sovranismo responsabile di molti mali che affliggono l’Ue” - lo ha detto il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi intervistato a Radio 24. Per Berlusconi Lega e Fdi, alleati nel centrodestra di Fi, non vanno definite “forze radicalmente euroscettiche. Di certo usano un linguaggio di una cultura politica che non ci appartiene”. Secondo Berlusconi “se vi sono state lentezze e ritardi nell’intervenire a favore dell’Italia, è stato proprio a causa delle resistenze dei partiti sovranisti che sono forti in alcuni paesi del nord-Europa”. Ma l’Ue, “dopo qualche incertezza iniziale che io per primo ho condannato, sta rispondendo all’emergenza meglio di

quanto abbia fatto il nostro governo” ha concluso l’ex premier. Quanto ai rapporti con il governo Conte, Berlusconi ha escluso un possibile sostegno di Fi all’esecutivo: “Un conto è la collaborazione istituzionale nell’emergenza, che noi abbiamo garantito dal primo giorno e continueremo ad assicurare, un altro conto è un sostegno politico al presidente Conte e al suo governo, per il quale non vi sono e non vi saranno mai le condizioni”. “Il nostro è l’atteggiamento di un’opposizione responsabile, che non cessa di essere opposizione, e infatti siamo molto critici del modo nel quale il governo sta gestendo questa fase, soprattutto



per quanto riguarda l’emergenza economica e la difficoltà in cui si trovano cittadini e imprese” ha concluso Berlusconi. Poi sul Mes: “Il Mes? Ne ho parlato con Salvini, lui mi ha spiegato le sue posizioni, io gli ho spiegato invece le ragioni per cui ritengo che sarebbe assurdo rinunciare a 37 miliardi che ci verrebbero prestati a tasso zero e senza condizioni. Potremmo riqualificare gli ospedali, assumere più medici e infermieri, sovvenzionare la ricerca, moltiplicare le facoltà di medicina, costruire reparti di isolamento nelle case di riposo e nelle carceri, dare da mangiare a chi è ridotto alla fame. Dire di no è un pregiudizio assurdo, una cosa insensata”.

## Olimpiadi di Tokyo a rischio anche nel 2021

I Giochi Olimpici di Tokyo 2020, già rinviati al 2021 a causa della propagazione del coronavirus, saranno annullati del tutto se la pandemia non sarà sotto controllo entro la data prevista. Lo ha dichiarato oggi il presidente del Comitato organizzatore giapponese, Yoshiro Mori, in un’intervista al quotidiano sportivo Nikkan.



Se la pandemia sarà ancora in corso, allora “bisognerà annullare i Giochi”, ha detto, spiegando che sarebbe impossibile rinviare. Un’opinione condivisa dal presidente dell’Associazione dei medici giapponesi, Yoshitake Yokokura, secondo il quale sarebbe “difficile” portare a compimento i Giochi olimpici nella capitale del Giappone senza una campagna di vaccinazione efficace.

## Genova ha di nuovo il suo ponte

### Emozione per l’ultimo tassello sul Polcevera

“Fermarsi ad additare nemici è una distrazione, questa comunità ha saputo riprendere il cammino e dopo il buio può rivedere la luce ed è una luce che può dare speranza all’Italia intera” - lo ha detto il presidente del Consiglio Giuseppe Conte a Genova alla cerimonia del varo dell’ultima campata del Ponte sul Polcevera. “Se lavoreremo in questo modo”, “prendendoci per mano”, “avremo una direzione” - ha ribadito. “Siamo consapevoli che oggi da Genova, dalla città della Lanterna, si irradia una nuova luce sull’Italia. Restituimmo un nuovo volto,



con questa luce, all’Italia intera” - ha aggiunto. A sua volta la ministra dei Trasporti e delle Infrastrutture, Paola De Micheli, ha dichiarato: “Da ministro ho imparato e

continuerò ad imparare da questa esperienza. Credo che il primo dovere per noi sia quello di garantire la sicurezza e non vorrei più vivere un’esperienza come

questa. Il mio, il nostro dovere sarà quello di impedire che accadano di nuovo queste cose, con un pensiero sempre rivolto a quelle 43 persone che non ci sono più”.

# Villani (Società Italiana di Pediatria): “Impensabile per i bambini giocare in gruppo. No a mascherine per passeggiata, utilizzarle solo se si va dai nonni”

Dalle uscite nei parchi al ritorno a scuola, dall'uso di mascherine e guanti fino al vaccino contro l'influenza e il Covid-19, l'agenzia Dire in vista della fase 2 ha chiesto come cambierà la vita dei bambini ad Alberto Villani, presidente della Società Italiana di Pediatria e membro del comitato tecnico-scientifico che supporta la Protezione Civile nel superamento dell'emergenza. Ad inizio aprile Villani, che è anche direttore di Pediatria generale e Malattie infettive dell'ospedale pediatrico Bambino Gesù di Roma, aveva raccomandato che si poteva uscire con i bambini solo per motivi validi. Intanto, è cambiato qualcosa nel frattempo? Si ha l'impressione che qualche genitore abbia iniziato ad allentare le maglie... “Tutte le misure che erano presenti nel decreto del presidente del consiglio sono ancora valide - risponde l'esperto - E lì c'è scritto chiaramente che è possibile uscire di casa solo per motivi ben precisi: per necessità personali, come fare la spesa, per motivi di salute o di lavoro. Questo significa che se si ha la necessità di uscire per recarsi in un punto vicino a casa, questo è possibile farlo anche in presenza di un bambino. Quello che deve essere assolutamente evitato sono gli assembramenti, perchè la regola numero uno è quella del distanziamento sociale”.

**Parliamo della fase 2, quando anche i bambini potranno ricominciare ad uscire. Sappiamo che gli adulti dovranno continuare ad adottare misure di distanziamento sociale e a indossare la mascherina, ma come si fa con i più piccoli? Dovranno metterla anche loro? Pensa sia fattibile una cosa del genere?**

“Sono tutte questioni allo studio che stanno coinvolgendo il comitato tecnico-scientifico, ci saranno indicazioni che verranno fornite - fa sapere Villani - Innanzitutto bisognerà stabilire quali sono le situazioni che richiederanno la mascherina. Da parte dei pediatri, e non solo, c'è un grande impegno per cercare di favorire la possibilità di uscire di casa per i bambini, ma in sicurezza. Sono temi all'ordine del giorno e sono ragionevolmente certo che quando uscirà il nuovo Dpcm ci saranno delle proposte. E speriamo che alcune di queste, che provengono dal mondo della pediatria, vengano



Nella foto, Alberto Villani presidente della Società Italiana di Pediatria

no accettate proprio per consentire in sicurezza l'attività ludico-ricreativa anche all'aperto, ma nel rispetto di tutte le norme, per far sì che non ci sia poi il rischio di estendere il contagio. Non ci dobbiamo dimenticare che, se è vero che le cose stanno andando in maniera soddisfacente, non ci troviamo ancora in una situazione di serenità. Per quanto riguarda indossare o meno mascherine o altre accortezze, queste saranno misure da stabilire. Ma se un bambino sta all'aria aperta al parco e si rispetta il distanziamento sociale non ha bisogno della mascherina, però se magari va a trovare il nonno sarà il caso che la metta lui, il nonno o tutte e due. Sono tutte situazioni allo studio e non c'è da sorprendersi, perchè fino a quattro mesi fa nessuno avrebbe immaginato che il mondo si sarebbe bloccato per il Coronavirus”.

**Dal 4 maggio, con un allentamento del lockdown, i bambini potranno tornare a giocare nei parchi oppure andare alle giostre, qualora doves-**

**sero riaprire? Serviranno ingressi contingentati anche in questi luoghi? Qual è il futuro che si prospetta per i bambini?**

“Il futuro che si prospetta è quello ovviamente di una ripresa delle attività, ma non è pensabile che avvenga secondo le modalità di vita a cui eravamo abituati - risponde all'agenzia Dire Villani - Non è immaginabile, soprattutto in tempi brevi, che tutto torni come prima. Se non si avranno delle accortezze questo può rappresentare un rischio concreto e serio che poi si precipiti di nuovo in situazioni drammatiche. Si stanno studiando delle opportunità, ma chiaramente non sarà pensabile l'aggregazione di un gruppetto di bambini che stanno insieme o che giocano a pallone al parco, almeno in questo momento non è proprio possibile. E invece pensabile consentire, e vedremo se sarà realizzabile, il fatto che i bambini escano di casa e che magari stiano in uno spazio destinato solo a loro e ai loro familiari. Quindi se un bambino di 4 anni e uno magari di 6

stanno in un'area ben delimitata in un parco giochi questo sarà consentito, ma sempre nel rispetto del distanziamento. Questo perchè non sappiamo mai a quali rischi sono esposti gli altri, non sappiamo se sono in una fase dell'infezione in cui non hanno sintomi ma possono contagiare gli altri, non sappiamo se quel bambino che gioca con l'amichetto abbia un nonno a casa e se questo bambino poi possa infettare il nonno. Allora bisognerà adoperare tutte le prudenza del caso.

Colgo l'occasione per dire che ci sono molti soloni che fanno sentenze e hanno certezze, e buon per loro, ma avere certezze è fuori di ogni logica in una situazione che è nuova per tutti.

Non conosciamo questo virus, non sappiamo ancora bene quali sono le sue caratteristiche, ma sappiamo che è in grado di determinare la morte di migliaia di persone e allora dobbiamo essere prudenti”.

**I bambini, è noto, toccano tutto. Per loro è impensabile l'utilizzo dei guanti, che peraltro sono ancora più dannosi, almeno così dicono gli esperti, se usati impropriamente... Allora, la pulizia delle loro mani dovrà diventare un gesto ancora più frequente?**

“Dobbiamo fare appello soprattutto a cose facilmente realizzabili: distanziamento sociale e lavaggio delle mani - sottolinea Villani - Poi verranno anche le mascherine e i guanti, solo però per situazioni specifiche, ma bisognerà pensare a quali. Ripeto: per fare la passeggiata all'aperto non c'è bisogno della mascherina, se si rispetta il distanziamento sociale, così come se si sta insieme al papà, alla

madre o al fratellino non c'è bisogno di guanti e mascherine, che dovranno essere usate su esatta indicazione”.

**Si parla di una riapertura del Paese, ma probabilmente con delle differenziazioni a livello regionale. I bambini del nord saranno più danneggiati rispetto a quelli del sud, potranno fare di meno?**

“Siamo sempre nell'ambito delle supposizioni - risponde Villani - La situazione epidemiologica che c'è in Lombardia o in Piemonte non è la stessa che c'è in Molise o in Sicilia, quindi senz'altro si potrà pensare a modalità diverse. Come sempre dobbiamo rispettare l'organizzazione del nostro Stato, abbiamo misure governative che costituiscono una sorta di minimo comun denominatore che tutti dobbiamo rispettare. Da parte delle diverse Regioni ci sarà poi la possibilità di avere misure differenziate, che possono essere nel rispetto delle norme nazionali”.

**Facciamo ancora un passo in avanti, arriviamo a settembre, quando con molta probabilità riapriranno le scuole. Cosa dovrà cambiare tra i banchi di scuola? Ci saranno nuove regole da rispettare?**

“Il Coronavirus, che ha drammaticamente stravolto la vita di tutti e in tutto il mondo, credo rappresenti anche una grande opportunità per quanto riguarda la scuola - dice Villani - Il ministro dell'Istruzione Azzolina ha previsto un tavolo tecnico per iniziare a fare una serie di considerazioni complessive, ma intanto ritengo che l'esperienza della formazione a distanza, impensabile fino a pochi mesi fa, abbia aspetti molto positivi che andranno

ovviamente considerati in base a differenti età e situazioni. È certamente auspicabile che a settembre ci sia la ripresa delle attività didattiche, ma lo verificheremo in base alla situazione epidemiologica, e queste saranno connotate in un clima mondiale che può essere tranquillamente definito A.C., cioè 'Ante Coronavirus'. Nella formazione a distanza cruciale sarà la disponibilità dei mezzi elettronici e la possibilità di accedere alla rete, perchè questo presuppone un'equità, cioè la possibilità che tutti gli studenti ne dispongano. Qualora sia possibile la frequenza della scuola, bisognerà adottare tutte le misure di distanziamento e di protezione sia per i bambini sia per gli operatori. Si tratta di riprendere un diritto, che è quello all'istruzione, ma nel rispetto di tutta la salute”.

**Molti genitori torneranno a lavoro e lasceranno i propri figli a nonni o babysitter. È rischioso?**

“Il governo sta giustamente valutando e rispettando la possibilità dello smart working, che può consentire a moltissime famiglie di avere almeno un genitore che lavora da casa - spiega il pediatra - Questo già da adesso si sta dimostrando possibile, io stesso ho delle segretarie che lavorano da casa e posso assicurare che non fanno mancare nulla della loro competenza e professionalità. Ci sono anche tanti altri lavori, magari anche più complessi e delicati, che possono essere svolti da casa. Questo secondo me è un principio fondamentale. L'altro aspetto è che bisognerà trovare soluzioni che permettano ai genitori di gestire la situazione familiare, sono già allo studio ed è chiaro che ci saranno alcune specificità. Ma tornando al lavoro da casa, quella è già una misura di interesse generale che potrà riguardare moltissime famiglie”.

**Parliamo allora di vaccini, su due livelli: secondo lei dovrebbe diventare obbligatorio il vaccino antinfluenzale? E guardando al futuro, sarebbe opportuna un'obbligatorietà anche del vaccino contro il covid-19, quando sarà disponibile?**

“Da anni ci stiamo interessando al tema dei vaccini e grazie al decreto sull'obbligo per l'accesso scolastico la situazione vaccinale in Italia, nel senso di protezione per i bambini, è decisamente migliorata

- risponde Villani - È molto importante che ci sia una cultura vaccinale e l'esperienza del Coronavirus sta testimoniando cosa significa non poter disporre di terapie adeguate o di un vaccino quando c'è un virus particolarmente insidioso. Ma non è che il Meningococco, lo Pneumococco o il virus influenzale siano meno pericolosi: è grazie ai vaccini che in Europa i morti per influenza si contano a centinaia, a migliaia, e non a milioni, ma credo che questo ormai sia radicato nella cultura di tutti. In merito alla vaccinazione antinfluenzale, come Società italiana di Pediatria la promuoviamo da tantissimo tempo, soprattutto nella fascia d'età sei mesi-sei anni, perché sono migliaia e migliaia i bambini che ogni anno si ammalano e che vengono ricoverati. I bambini con influenza tra l'altro rappresentano un veicolo di diffusione anche nell'età adulta, presso gli anziani, quindi a maggior ragione qualora il Coronavirus ancora impazzisse per l'Europa e per il mondo sarà importante proteggersi almeno dall'influenza, ma questo per più motivi: essere protetti dalle varie malattie, oltre a potenziare geneticamente il sistema immunitario, consente poi di non fare indebolire l'organi-



simo e quindi di renderlo più facilmente attaccabile anche dal Coronavirus".

**Per i bambini e gli adolescenti è molto importante l'attività fisica, che per ora è stata sospesa. Questo periodo di**

**stop potrà avere conseguenze sul loro stato di salute?**

"È un po' forte come espressione, ma io penso che ci si sia anche preoccupati di cosa accadeva ai bambini in Siria piuttosto che nello Yemen durante i bombardamenti.

Allora, noi stiamo vivendo una situazione che è paragonabile a quella di un importante conflitto mondiale - dice all'agenzia Dire Villani - quindi che ci sia stato uno stop è ovviamente oneroso e preoccupante, ha conseguenze che

sarebbe superficiale non considerare. Ma questo dipenderà molto anche da quello che i genitori, gli adulti e coloro che hanno gestione dei bambini avranno saputo fare. Come Sip abbiamo più volte ribadito, anche grazie alla collabora-

zione con l'Istituto di Ortofonia per quanto riguarda gli aspetti psicologici, che il bambino è lo specchio fedele dell'ambiente in cui vive. Per cui se in famiglia questa situazione di emergenza viene fatta vivere in un certo modo, le conseguenze saranno molto alleviate. Certo, ci saranno, perché è un cambiamento di vita, ma noi come società di pediatria abbiamo fatto un decalogo che contiene tutta una serie di situazioni, tra cui anche la possibilità di fare attività fisica all'interno del proprio domicilio, sfruttando l'appartamento stesso, ma anche terrazze e cortili. Abbiamo fatto anche una sorta di diario in cui è schematizzata la ripartizione dei diversi momenti della giornata e se ognuno di noi riuscisse con i propri figli a tener conto di quel diario già questo aiuterebbe molto. Così come aiuta molto non tenere sempre accese la televisione e la radio, dove si parla sempre e solo di Coronavirus. Da una certa ora in poi bisogna creare un giusto clima, soprattutto con i bambini più piccoli, rivivendo magari insieme i momenti gioiosi della giornata, in modo che questo favorisca un addormentamento più sereno. Insomma - conclude Villani - le modalità per rendere il tutto meno gravoso ci sono, basta solo applicarle".

Cosa c'è dietro il magico castello dei classici di Walt Disney, che hanno accompagnato, e accompagnano, l'infanzia di milioni di bambini? Un mondo incantato dove troviamo l'isola che non c'è, principesse da salvare, principi eroi, meravigliosi tramonti, teneri cuccioli, maghi.

Ma se proviamo a guardare quel castello e i suoi personaggi da una prospettiva diversa, ci accorgiamo che c'è anche altro: sfumature nascoste, disturbi più o meno gravi, paure.

Ad accompagnarci in questo viaggio verso "l'altra faccia della fiaba", sono tre studiose di criminologia, Marta Senesi, Danila Pescina e Monica Calderaro. Il loro lavoro, Dottor Disney e Mister Hyde (Armando Editore), analizza diverse fiabe, mette a confronto i classici e i moderni film di Disney, tenendo conto anche delle numerose variazioni apportate nel corso degli anni ai finali delle favole, spesso drammatici nelle versioni originali, pian piano sostituiti dal lieto fine. Un'altra importante variazione c'è stata rispetto alla violenza: i ruoli malvagi, nei primi film impersonati spesso da familiari o amici, sono stati affidati a personaggi esterni alla famiglia, come rivali in affare o in amore.

Scopriamo così regine narcisiste, bambini con disturbo dell'adattamento, storie di amori malati, sirenette accumulatrici, principi necrofili o un Paese delle Meraviglie popolato da personaggi affetti da disturbi mentali. Biancaneve (1937), ad esempio. È uno dei primi film in cui viene

## Pinocchio, Biancaneve, Tarzan e Rapunzel sono 'mentalmente disturbati'



affrontato il tema del "narcisismo patologico": una matrigna accettata dalla gelosia nei confronti della bellissima figliastra, vanitosa al punto da interrogare continuamente lo specchio magico per sapere chi è la più bella del reame, arriva ad affidare la fanciulla a un cacciatore ordinandogli di portarla nel bosco, ucciderla e tornare con la prova della morte di Biancaneve.

Anche in Rapunzel (2010) troviamo manifestazioni di "narcisismo patologico": una strega cerca la magia dell'eterna giovinezza e non esita a rapire una bambina

dopo aver saputo che l'elisir è sprigionato dai suoi capelli. L'improvviso ingresso di Pinocchio nella vita umana costituisce, per il burattino più amato dai bambini, un evento stressante. E all'inizio disobbedisce a Geppetto, non ascolta i consigli della Fata, non va a scuola, viene plagiato dal Gatto e la Volpe, subisce l'influenza di due truffatori..., Pinocchio ha un "disturbo dell'adattamento".

Dedicando la necessaria attenzione all'inizio di una delle storie d'amore più romantiche di sempre, quella tra Belle e la Bestia, ci

rendiamo conto che, prima di scoprire la sensibilità d'animo e la bellezza del cuore della Bestia, Belle è stata sua prigioniera, si è offerta in cambio del padre, entrata per sbaglio nel castello. Se volessimo dare una lettura criminologica della storia, parleremmo di "Sindrome di Stoccolma", perché Belle s'innamora della Bestia nel periodo in cui è vittima di un sequestro.

Proseguendo nella lettura di Dottor Disney e Mister Hyde scopriamo il "principe necrofilo": se non sapessimo che è proprio grazie al suo bacio che Biancaneve si

risveglierà, il comportamento del principe ci farebbe riflettere.

Soffre di un disturbo anche un'altra dei nostri beniamini, la Sirenetta. Affascinata da tutto quello che riguarda gli umani, accumula ogni tipo di oggetto recuperato nei fondali degli abissi. Occupa tutto lo spazio del suo rifugio con questi cimeli. La dolcissima Ariel soffre di "disturbo da accumulo".

Mentre Tarzan è affetto dalla "sindrome di Uner Tan": senza genitori, solo in una giungla, viene "adottato" dalla gorilla Kala. Assume le abitudini alimentari e di vita dei gorilla, impara il loro modo di comunicare, perché è l'unico che conosce.

Le autrici analizzano molte fiabe, spiegano i vari disturbi e le rispettive terapie. Aiutano ad interpretare ciò che la fiaba comunica all'inconscio, come può incoraggiare la crescita di un bambino aiutandolo a superare delusioni, paure, rivalità. L'obiettivo è quello di proporre una riflessione sul bene e sul male, una miscela che rende i film ancora più affascinanti, non solo per i bambini, ma anche per gli adulti.

Lo stesso Walt Disney (al quale le tre criminologhe dedicano un ampio capitolo, a dimostrazione di quanto nei suoi film faccia riferimento alle sue esperienze, alla sua vita) ha dichiarato: «Prima dei 7 o 8 anni un bambino non dovrebbe entrare al cinema. Io non ho fatto film per bambini, ma per adulti. Per il bambino che c'è in ogni adulto».

Valentina Arrighi

- risponde Villani - È molto importante che ci sia una cultura vaccinale e l'esperienza del Coronavirus sta testimoniando cosa significa non poter disporre di terapie adeguate o di un vaccino quando c'è un virus particolarmente insidioso. Ma non è che il Meningococco, lo Pneumococco o il virus influenzale siano meno pericolosi: è grazie ai vaccini che in Europa i morti per influenza si contano a centinaia, a migliaia, e non a milioni, ma credo che questo ormai sia radicato nella cultura di tutti. In merito alla vaccinazione antinfluenzale, come Società italiana di Pediatria la promuoviamo da tantissimo tempo, soprattutto nella fascia d'età sei mesi-sei anni, perché sono migliaia e migliaia i bambini che ogni anno si ammalano e che vengono ricoverati. I bambini con influenza tra l'altro rappresentano un veicolo di diffusione anche nell'età adulta, presso gli anziani, quindi a maggior ragione qualora il Coronavirus ancora impazzisse per l'Europa e per il mondo sarà importante proteggersi almeno dall'influenza, ma questo per più motivi: essere protetti dalle varie malattie, oltre a potenziare geneticamente il sistema immunitario, consente poi di non fare indebolire l'organi-



smo e quindi di renderlo più facilmente attaccabile anche dal Coronavirus".

**Per i bambini e gli adolescenti è molto importante l'attività fisica, che per ora è stata sospesa. Questo periodo di**

**stop potrà avere conseguenze sul loro stato di salute?**

"È un po' forte come espressione, ma io penso che ci si sia anche preoccupati di cosa accadeva ai bambini in Siria piuttosto che nello Yemen durante i bombardamenti.

Allora, noi stiamo vivendo una situazione che è paragonabile a quella di un importante conflitto mondiale - dice all'agenzia Dire Villani - quindi che ci sia stato uno stop è ovviamente oneroso e preoccupante, ha conseguenze che

sarebbe superficiale non considerare. Ma questo dipenderà molto anche da quello che i genitori, gli adulti e coloro che hanno gestione dei bambini avranno saputo fare. Come Sip abbiamo più volte ribadito, anche grazie alla collabora-

zione con l'Istituto di Ortofonia per quanto riguarda gli aspetti psicologici, che il bambino è lo specchio fedele dell'ambiente in cui vive. Per cui se in famiglia questa situazione di emergenza viene fatta vivere in un certo modo, le conseguenze saranno molto alleviate. Certo, ci saranno, perché è un cambiamento di vita, ma noi come società di pediatria abbiamo fatto un decalogo che contiene tutta una serie di situazioni, tra cui anche la possibilità di fare attività fisica all'interno del proprio domicilio, sfruttando l'appartamento stesso, ma anche terrazze e cortili. Abbiamo fatto anche una sorta di diario in cui è schematizzata la ripartizione dei diversi momenti della giornata e se ognuno di noi riuscisse con i propri figli a tener conto di quel diario già questo aiuterebbe molto. Così come aiuta molto non tenere sempre accese la televisione e la radio, dove si parla sempre e solo di Coronavirus. Da una certa ora in poi bisogna creare un giusto clima, soprattutto con i bambini più piccoli, rivivendo magari insieme i momenti gioiosi della giornata, in modo che questo favorisca un addormentamento più sereno. Insomma - conclude Villani - le modalità per rendere il tutto meno gravoso ci sono, basta solo applicarle".

Cosa c'è dietro il magico castello dei classici di Walt Disney, che hanno accompagnato, e accompagnano, l'infanzia di milioni di bambini? Un mondo incantato dove troviamo l'isola che non c'è, principesse da salvare, principi eroi, meravigliosi tramonti, teneri cuccioli, maghi.

Ma se proviamo a guardare quel castello e i suoi personaggi da una prospettiva diversa, ci accorgiamo che c'è anche altro: sfumature nascoste, disturbi più o meno gravi, paure.

Ad accompagnarci in questo viaggio verso "l'altra faccia della fiaba", sono tre studiose di criminologia, Marta Senesi, Danila Pescina e Monica Calderaro. Il loro lavoro, Dottor Disney e Mister Hyde (Armando Editore), analizza diverse fiabe, mette a confronto i classici e i moderni film di Disney, tenendo conto anche delle numerose variazioni apportate nel corso degli anni ai finali delle favole, spesso drammatici nelle versioni originali, pian piano sostituiti dal lieto fine. Un'altra importante variazione c'è stata rispetto alla violenza: i ruoli malvagi, nei primi film impersonati spesso da familiari o amici, sono stati affidati a personaggi esterni alla famiglia, come rivali in affare o in amore.

Scopriamo così regine narcisiste, bambini con disturbo dell'adattamento, storie di amori malati, sirenette accumulatrici, principi necrofili o un Paese delle Meraviglie popolato da personaggi affetti da disturbi mentali. Biancaneve (1937), ad esempio. È uno dei primi film in cui viene

## Pinocchio, Biancaneve, Tarzan e Rapunzel sono 'mentalmente disturbati'



affrontato il tema del "narcisismo patologico": una matrigna accettata dalla gelosia nei confronti della bellissima figliastra, vanitosa al punto da interrogare continuamente lo specchio magico per sapere chi è la più bella del reame, arriva ad affidare la fanciulla a un cacciatore ordinandogli di portarla nel bosco, ucciderla e tornare con la prova della morte di Biancaneve.

Anche in Rapunzel (2010) troviamo manifestazioni di "narcisismo patologico": una strega cerca la magia dell'eterna giovinezza e non esita a rapire una bambina

dopo aver saputo che l'elisir è sprigionato dai suoi capelli. L'improvviso ingresso di Pinocchio nella vita umana costituisce, per il burattino più amato dai bambini, un evento stressante. E all'inizio disobbedisce a Geppetto, non ascolta i consigli della Fata, non va a scuola, viene plagiato dal Gatto e la Volpe, subisce l'influenza di due truffatori..., Pinocchio ha un "disturbo dell'adattamento".

Dedicando la necessaria attenzione all'inizio di una delle storie d'amore più romantiche di sempre, quella tra Belle e la Bestia, ci

rendiamo conto che, prima di scoprire la sensibilità d'animo e la bellezza del cuore della Bestia, Belle è stata sua prigioniera, si è offerta in cambio del padre, entrata per sbaglio nel castello. Se volessimo dare una lettura criminologica della storia, parleremmo di "Sindrome di Stoccolma", perché Belle s'innamora della Bestia nel periodo in cui è vittima di un sequestro.

Proseguendo nella lettura di Dottor Disney e Mister Hyde scopriamo il "principe necrofilo": se non sapessimo che è proprio grazie al suo bacio che Biancaneve si

risveglierà, il comportamento del principe ci farebbe riflettere.

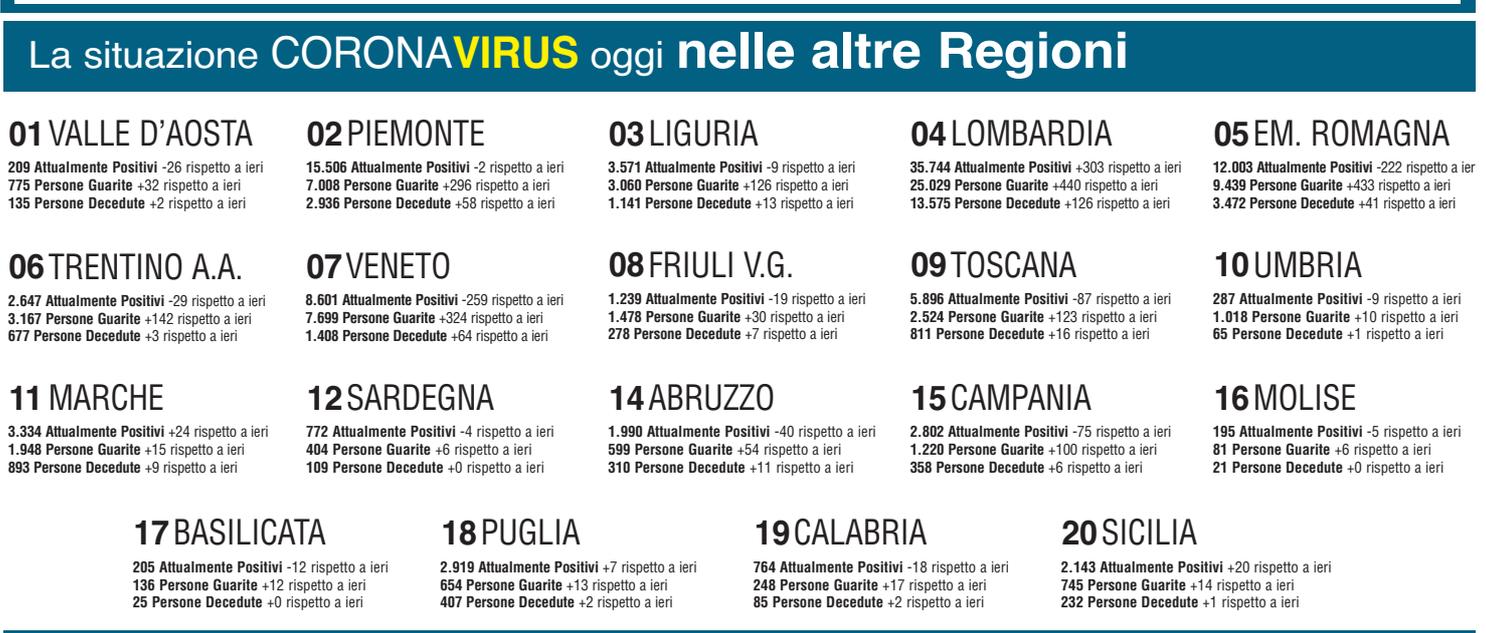
Soffre di un disturbo anche un'altra dei nostri beniamini, la Sirenetta. Affascinata da tutto quello che riguarda gli umani, accumula ogni tipo di oggetto recuperato nei fondali degli abissi. Occupa tutto lo spazio del suo rifugio con questi cimeli. La dolcissima Ariel soffre di "disturbo da accumulo".

Mentre Tarzan è affetto dalla "sindrome di Uner Tan": senza genitori, solo in una giungla, viene "adottato" dalla gorilla Kala. Assume le abitudini alimentari e di vita dei gorilla, impara il loro modo di comunicare, perché è l'unico che conosce.

Le autrici analizzano molte fiabe, spiegano i vari disturbi e le rispettive terapie. Aiutano ad interpretare ciò che la fiaba comunica all'inconscio, come può incoraggiare la crescita di un bambino aiutandolo a superare delusioni, paure, rivalità. L'obiettivo è quello di proporre una riflessione sul bene e sul male, una miscela che rende i film ancora più affascinanti, non solo per i bambini, ma anche per gli adulti.

Lo stesso Walt Disney (al quale le tre criminologhe dedicano un ampio capitolo, a dimostrazione di quanto nei suoi film faccia riferimento alle sue esperienze, alla sua vita) ha dichiarato: «Prima dei 7 o 8 anni un bambino non dovrebbe entrare al cinema. Io non ho fatto film per bambini, ma per adulti. Per il bambino che c'è in ogni adulto».

Valentina Arrighi

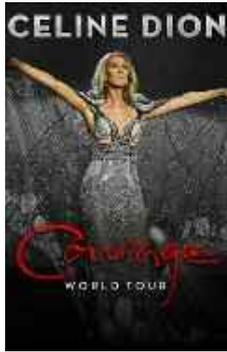


# Rinviato a causa del coronavirus il tour dell'artista canadese Celine Dion

La tournèe europea di 34 concerti comprendeva anche una tappa italiana a Lucca

La cantante, imprenditrice e attrice canadese Celine Dion ha annunciato ai media di tutto il mondo, con grande rammarico, il rinvio della parte europea del suo "Courage World Tour" che doveva partire il 21 Maggio da Praga. La decisione è stata presa in seguito all'emergenza Covid-19 che coinvolge tutti i paesi toccati dal tour. Tra i 34 show previsti in ben 12 stati europei tra cui il Belgio, l'Ungheria, l'Olanda, la Francia e la

Danimarca, c'era anche quello in programma il 25 Luglio al Lucca Summer Festival che dovrà dunque essere riprogrammato. A detta degli organizzatori le informazioni riguardo la nuova data dell'esibizione in Italia della cantante canadese oggi 52enne presso le Mura di Lucca verranno fornite appena possibile. Queste le parole rilasciate da Celine Dion alla stampa: "I miei pensieri e le mie preghiere vanno a tutti coloro



che hanno perso i loro cari e hanno sofferto così tanto durante questa devastante pandemia di Coronavirus. So che ognuno sta soffrendo per adattarsi a queste impegnative circostanze non sapendo quando le cose torneranno alla normalità. Ne verremo fuori, speriamo al più presto. Nel frattempo voglio esprimere la mia ammirazione per tutto il personale sanitario, i first responders e tutte le persone coraggiose che stanno facen-

do tutto il possibile per prendersi cura di noi durante questo periodo così difficile. Mi auguro che arrivino presto i giorni in cui potremo di nuovo condividere la gioia di cantare e ballare insieme. Per adesso la salute e la sicurezza sono la prima priorità per tutti noi, ma non vedo l'ora di tornare sul palco ed essere di nuovo con voi". Celine Dion e l'organizzazione "Concerts West /AEG" ribadiscono il loro pieno impegno a riportare il

"Courage World Tour" in Europa appena sarà possibile e sicuro farlo. Il "Courage World Tour" è il quattordicesimo tour mondiale della cantante. E' iniziato a settembre dello scorso anno dal Canada e si sarebbe dovuto concludere, dopo un anno preciso, a settembre di quest'anno a Londra. Invece dopo le date già effettuate, per via della pandemia mondiale, si è fermato a ridosso delle date previste in Usa dal 24 marzo.

## Oggi in tv Mercoledì 29 aprile

|  |
|--|
| <b>Rai 1</b>   |
| 06:00 - Rai - News24   |
| 06:45 - Unomattina   |
| 06:55 - Che tempo fa   |
| 06:57 - Unomattina   |
| 07:00 - Santa Messa celebrata da Papa Francesco nella Cappella di casa Santa Marta |
| 07:45 - Unomattina   |
| 07:50 - Che tempo fa   |
| 07:52 - Unomattina   |
| 08:00 - TG 1   |
| 08:25 - Che tempo fa   |
| 08:27 - Unomattina   |
| 09:00 - Rai - News24   |
| 09:07 - Unomattina   |
| 09:21 - Che tempo fa   |
| 09:23 - Unomattina   |
| 09:30 - TG 1 L.I.S.  |
| 09:35 - Parlamento Telegiornale  |
| 09:38 - Unomattina   |
| 09:50 - Rai - News24   |
| 09:55 - Unomattina   |
| 10:30 - Storie Italiane  |
| 11:00 - Rai - News24   |
| 11:02 - Storie Italiane  |
| 12:20 - Linea Verde Best of  |
| 13:30 - TELEGIORNALE   |
| 14:00 - La vita in diretta   |
| 15:00 - Rai - News24   |
| 15:02 - La vita in diretta   |
| 15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Seconda Stagione Daily                       |
| 16:30 - TG 1   |
| 16:40 - TG1 Economia   |
| 16:45 - Che tempo fa   |
| 16:50 - La vita in diretta   |
| 18:45 - L'Eredità  |
| 20:00 - TELEGIORNALE   |
| 20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno   |
| 21:25 - Meraviglie - La Penisola dei tesori  |
| 23:55 - Porta a Porta  |
| 01:26 - Che tempo fa   |
| 01:35 - Rai - News24   |

|  |
|--|
| <b>Rai 2</b>   |
| 06:00-DettoFatto                                     |
| 07:05-Heartland-SummersetSisters                     |
| 07:47-IlcompiannodiJack                              |
| 08:30-TG2  |
| 08:45-Uncasoperduelquartouomo                        |
| 09:45-LDL-)  |
| 10:00-Tg2Italia                                      |
| 10:55-Tg2Flash                                       |
| 11:00-IFattiVostri                                   |
| 13:00-TG2GIORNO                                      |
| 13:30-TG2CostumeSocietà                              |
| 13:50-Tg2Medicina33                                  |
| 14:00-MisterodelleLetterePerdutelpassato puocambiare |
| 15:30-IlnostroamicoKalle-Provedicoraggio             |
| 16:19-Unweek-endinpiscina                            |
| 17:05-SquadraSpecialeCobra11Nemesi                   |
| 17:50-ParlamentoTelegiornale                         |
| 17:55-TG2FlashL.I.S.                                 |
| 18:00-Rai-News24                                     |
| 18:48-Meteo2   |
| 18:50-BlueBloodsPattocolDiavolo                      |
| 19:40-InstinctIroperfetto                            |
| 20:30-TG220.30                                       |
| 21:00-TG2Post  |
| 21:20-LaCompagniadell'Cligno                         |
| 23:20-Miofiglio(2015)                                |
| 02:25-Casid'amoreDonnechepromettono amore            |
| 03:10-SquadraSpecialeColonialL'amica sconosciuta     |
| 03:55-VideocomicPasserelladicomiciuntv               |
| 04:00-SomosTuYo-Tradimenti                           |
| 04:23-IsospettidSheryl                               |
| 04:45-DettoFatto                                     |

|  |
|--|
| <b>Rai 3</b>   |
| 06:00 - Rai - News24   |
| 07:00 - TGR Buongiorno Italia  |
| 07:40 - TGR Buongiorno Regione   |
| 08:00 - Agorà  |
| 10:00 - Mi manda Raitre  |
| 11:00 - Rai - News24   |
| 11:10 - Tutta Salute   |
| 11:55 - Meteo 3  |
| 12:00 - TG3  |
| 12:25 - TG3 Fuori TG   |
| 12:45 - Quante storie  |
| 13:15 - Passato e Presente: Hollywood va alla guerra con la Prof.ssa Silvia Cassamagnani |
| 14:00 - TG Regione   |
| 14:18 - TG Regione Meteo   |
| 14:20 - TG3  |
| 14:49 - Meteo 3  |
| 14:50 - TGR Leonardo   |
| 15:05 - TGR Piazza Affari  |
| 15:10 - TG3 LIS  |
| 15:15 - Parlamento Telegiornale  |
| 15:20 - Cultura presenta Maestri   |
| 16:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo                              |
| 17:00 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo   |
| 18:55 - Meteo 3  |
| 19:00 - TG3  |
| 19:30 - TG Regione   |
| 19:51 - TG Regione Meteo   |
| 20:00 - Blob   |
| 20:20 - La scelta I Partigiani raccontano  |
| 20:45 - Un posto al sole Classic   |
| 21:20 - Chi l'ha visto?  |
| 00:00 - TG3 Linea notte  |
| 00:10 - TG Regione   |
| 00:13 - TG3 Linea notte  |
| 01:00 - Meteo 3  |
| 01:05 - Cultura presenta Dal sogno all'incubo: America 1929                              |
| 02:00 - Rai - News24   |

|  |
|--|
| <b>4</b>   |
| 06:00 - MEDIA SHOPPING                           |
| 06:20 - FINALMENTE SOLI - UNA MOGLIETTINA D'ORO  |
| 06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA               |
| 07:05 - STASERA ITALIA                           |
| 08:00 - HAZZARD - POLIZIA IN SCIOPERO            |
| 09:05 - EVERWOOD - VERITA' NASCOSTE              |
| 10:10 - CARABINIERI - FURTO IN BIBLIOTECA        |
| 11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA                    |
| 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE                       |
| 12:28 - METEO.IT                                 |
| 12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA                    |
| 13:00 - DETECTIVE IN CORSIA - TELETHON COL MORTO |
| 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM SPECIALE         |
| 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21                     |
| 16:35 - AMORE, RITORNA! - 1 PARTE                |
| 17:13 - TGCOM                                    |
| 17:15 - METEO.IT                                 |
| 17:19 - AMORE, RITORNA! - 2 PARTE                |
| 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE                       |
| 19:33 - METEO.IT                                 |
| 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 83 - 2A PARTE - 1aTV  |
| 20:30 - STASERA ITALIA                           |
| 21:25 - STASERA ITALIA SPECIALE                  |
| 23:25 - CONFESSIONE REPORTER                     |
| 00:25 - GIUNI RUSSO SPECIAL 2002                 |
| 02:12 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE                 |
| 02:32 - MEDIA SHOPPING                           |
| 02:51 - L'AMICA DI MIA MADRE                     |
| 04:20 - AZZURRO 87 - LA FINALE I PARTE 1987      |

|  |
|--|
| <b>5</b>   |
| 06:00 - PRIMA PAGINA TG5                               |
| 06:15 - PRIMA PAGINA TG5                               |
| 06:31 - PRIMA PAGINA TG5                               |
| 06:46 - PRIMA PAGINA TG5                               |
| 07:00 - PRIMA PAGINA TG5                               |
| 07:15 - PRIMA PAGINA TG5                               |
| 07:30 - PRIMA PAGINA TG5                               |
| 07:45 - PRIMA PAGINA TG5                               |
| 07:55 - TRAFFICO                                       |
| 07:58 - METEO.IT                                       |
| 07:59 - TG5 - MATTINA                                  |
| 08:45 - MATTINO CINQUE                                 |
| 10:57 - TG5 - ORE 10                                   |
| 11:00 - FORUM  |
| 13:00 - TG5  |
| 13:39 - METEO.IT                                       |
| 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV                               |
| 14:10 - UNA VITA - 965 - II PARTE - 1aTV               |
| 14:45 - UOMINI E DONNE                                 |
| 16:10 - IL SEGRETO - 2175 - 1aTV                       |
| 17:10 - POMERIGGIO CINQUE                              |
| 18:45 - AVANTI UN ALTRO                                |
| 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE                            |
| 19:43 - AVANTI UN ALTRO                                |
| 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA                               |
| 20:00 - TG5  |
| 20:39 - METEO.IT                                       |
| 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA |
| 21:20 - TU SI QUE VALES                                |
| 01:00 - TG5 - NOTTE                                    |
| 01:34 - METEO.IT                                       |
| 01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA |
| 02:01 - UOMINI E DONNE                                 |
| 04:16 - CENTOVETRINE                                   |
| 05:00 - MEDIASHOPPING                                  |
| 05:15 - CENTOVETRINE                                   |
| 05:45 - MEDIASHOPPING                                  |

|  |
|--|
| <b>6</b>   |
| 07:05 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - I CUPIDI                   |
| 07:30 - MAGICA, MAGICA EMI - UNA GITA DA BRIVIDO         |
| 08:00 - LISOLA DELLA PICCOLA FLO - L'ALBERO GIGANTE      |
| 08:25 - KISS ME LUCIA - CONCORSO ROCK IN RIVA AL LAGO    |
| 08:55 - WILD PLANET: NORTH AMERICA - LA VITA NEL DESERTO |
| 09:50 - FLASH - NOTIZIE FLASH                            |
| 10:45 - FLASH - RAG DOLL                                 |
| 11:40 - UPGRADE  |
| 12:25 - STUDIO APERTO                                    |
| 12:58 - METEO.IT   |
| 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI                   |
| 13:06 - SPORT MEDIASET                                   |
| 13:40 - I SIMPSON - IL BUONO, IL TRISTO E IL DROGATIVO!  |
| 14:05 - I SIMPSON - PAPA' LA SA PIU' CORTAI              |
| 14:30 - I SIMPSON - WAVERLY HILLS 9021 - D'OH            |
| 15:00 - I GRIFFIN - LOIS ESCE DAL SUO GUSCIO             |
| 15:25 - BIG BANG THEORY - LA RIVELAZIONE DELLA RINITE    |
| 15:55 - THE STRONGHOLD - LA ROCCAFORTE - 1 PARTE         |
| 16:32 - TGCOM  |
| 16:35 - METEO.IT   |
| 16:38 - THE STRONGHOLD - LA ROCCAFORTE - 2 PARTE         |
| 18:05 - CAMERA CAFE' - IL CARILLON                       |
| 18:13 - CAMERA CAFE' - IL CARILLON                       |
| 18:22 - STUDIO APERTO LIVE                               |
| 18:30 - STUDIO APERTO                                    |
| 18:58 - METEO.IT   |
| 19:00 - THE O.C. - LA FESTA DI TUTTI                     |
| 19:55 - THE O.C. - CONTO ALLA ROVESCIA                   |
| 20:45 - G.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - ELEMENTARE, WATSON  |
| 21:32 - E.T. L'EXTRATERRESTRE - 1 PARTE                  |
| 23:02 - TGCOM  |
| 23:05 - METEO.IT   |
| 23:08 - E.T. L'EXTRATERRESTRE - 2 PARTE                  |
| 23:51 - MIDNIGHT SPECIAL - FUGA NELLA NOTTE              |
| 01:35 - THE 100 - SCIENZA PERICOLOSA                     |
| 02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA                      |
| 02:25 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA                     |
| 02:40 - MEDIA SHOPPING                                   |
| 02:55 - COMMUNITY - CORSO AVANZATO DI SICUREZZA          |
| 03:20 - COMMUNITY - INTRODUZIONE AL CINEMA DI RICICLO    |
| 03:45 - COMMUNITY - TRUFFA: LIVELLO 1                    |
| 04:10 - COMMUNITY - CAMPER BASE E CHIROMANZIA            |
| 04:35 - MEDIA SHOPPING                                   |
| 04:50 - COMMUNITY - SPIONAGGIO MODERNO                   |
| 05:15 - COMMUNITY - ELEMENTI DI                          |

**la Voce**  
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
**Valerio Bolella**

EDITORE  
**Impegno Sociale soc. coop.**

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
 via Laurentina km 27,150  
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
 via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it  
 www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# EMERGENZA SANGUE.

**Dona ora, dona in sicurezza.**

Gli spostamenti per donare sono consentiti.  
Non fermare la solidarietà.



*Ministero della Salute*